

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 03 MARZO 2016 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
Comunicazioni al Consiglio.	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE PICCIONE	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE PICCIONE GIUSI	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE PICCIONI GIUSI	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE MEA FEDERICA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE SINACORI	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE LICARI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GENNA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GENNA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE VINCI	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8

PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GALFANO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE INGRASSIA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	13

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE VINCI	14
PRESIDENTE STURIATO	14
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE ARCARA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE SINACORI	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE SINACORI	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	16
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE, MILAZZO ELEONORA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GALFANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	19
PRESIDENTE STURIANO	19

PRESIDENTE STURIARO	19
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	20
Prelievo punto numero 31 all’Ordine del giorno	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GALFANO	21
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
Punto n. 31 all’ordine del giorno	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE GALFANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE SINACORI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE SINACORI	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE SINACORI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE SINACORI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
Punto numero 8 all’ordine del giorno	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE ARCARA	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE SINACORI	24
CONSIGLIERE ARCARA	24
CONSIGLIERE SINACORI	25
CONSIGLIERE ARCARA	25
CONSIGLIERE SINACORI	25
CONSIGLIERE ARCARA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	25
CONSIGLIERE ARCARA	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE GERARDI	26
CONSIGLIERE ARCARA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE NUCCIO	26

PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE PICCIONE	26
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE ARCARA	27
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
SEGRETARIO COMUNALE, TRIOLO	29
PRESIDENTE STURIANO	30

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, assente (entra alle ore 17:50); Gerardi Guglielmo Ivan, assente (entra alle ore 18:00); Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente (entra alle ore 17:40); Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rossanna, assente (entra alle ore 18:05); Angileri Francesca, assente (entra alle ore 17:45); Alagna Bartolomeo Walter, assente (entra alle ore 18:45); Nuccio Daniele, assente (entra alle ore 17:30); Milazzo Eleonora, assente (entra alle ore 17:30); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 20 Consiglieri comunali su 30, quindi la seduta è valida. Invitiamo l'Amministrazione a prendere posto tra i banchi.

Comunicazioni al Consiglio.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi se possiamo, in attesa che l'Amministrazione prenda posto tra i banchi assegnatigli, diamo la parola al consigliere Pino Milazzo per una breve comunicazione.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente la mia comunicazione doveva essere supportata dalla presenza dell'Amministrazione che non vedo. Scusi collega, diciamo ex collega Accardi, ritengo che sul argomento diciamo che poco potrebbe darmi risposta, perché a mio avviso questo Consiglio Comunale stasera, prima di entrare nel vivo di quelli che sono gli argomenti all'ordine del giorno, non può sicuramente trascendere e far finta di niente su quello che è successo in settimana, mi riferisco alle lettera, sia di una parte di minoranza, assieme al nostro candidato Sindaco allora Grillo, sia alla risposta del Sindaco. Quindi caro Salvatore, ritengo che la cosa a te, dal punto di vista personale interessa poco. Certo fai parte di un'Amministrazione che ha preso una scelta. Mi aspettavo

che quanto meno il Sindaco presenziasse stasera in Consiglio Comunale Presidente, perché vede a mio avviso quello che è successo non è una cosa da potere mettere nel cassetto e far finta che nulla è successo. Perché da un lato abbiamo avuto una richiesta ben precisa che era a firma del candidato Sindaco di un gruppo di minoranza, ma per certi versi l'incontro era condiviso dalla minoranza, dai capigruppo della minoranza, perché su questo tema, sul tema lavoro, sul tema sviluppo della città di Marsala, un po' tutti siamo stati d'accordo questa Assise. Mi riferisco anche al penultimo Consiglio Comunale quando lo stesso Sindaco ha detto che era disponibile ad accettare qualsiasi proposta che poteva portare sviluppo ed occupazione alla città di Marsala, ad ascoltare indipendentemente da quello che è successo. Io ritengo che la lettera era stata fatta così, in maniera semplice che quasi quasi apriva ad un dialogo di misericordia visto che siamo presenti nell'anno della misericordia, perché era chiaro su quello che si voleva fare, noi non vogliamo dire che l'Amministrazione non ha i suoi progetti, se li ha ce li fa sapere, ce mi dica. Ma sicuramente quelli che noi avevamo e che certi qualcuno è stato anche citato in Consiglio Comunale, mi riferisco all'atto d'indirizzo presentato dal collega Sinacori, per quanto riguarda il baratto amministrativo, era uno dei nostri progetti e l'abbiamo presentato e tutti l'avete votato, compreso la maggioranza. Però se iniziamo a presentare dei progetti singolarmente a me non fa piacere. La cosa me bisognerebbe fare è quello che si chiedeva all'incontro, quello di metterci attorno ad un tavolo e capire cosa vogliamo fare di questa città. Indipendentemente da schieramenti di destra, di centro o di sinistra, perché il momento è così delicato che a mio avviso merita un intervento globale di tutta la politica cittadina. Su questa risposta del Sindaco, mi trovo un pochino perplesso e ci trova un pochino perplessi anche se poi... occorre la sua presenza, non capisco, su un'intervista, su un portale marsalese quasi quasi ha fatto capire che lui è disponibile ad un incontro. Ma vorrei capire, questo incontro è disponibile a farlo seriamente oppure è un giorno è sì ed un giorno è no? La cosa onestamente è poco chiara. Ripeto, sarebbe opportuno ed era opportuno che oggi venisse in Consiglio Comunale a spiegare cosa intende fare. Se intende andare avanti con quella che era stata la sua posizione iniziale, quindi rinunciare ad un eventuale, no confronto, perché non è un confronto quello che si chiedeva, ma era più che altro mettere su un tavolo quelli che sono i progetti che noi pensiamo... che portano sviluppo ed occupazione alla città, dall'altro integrarli con quelli che l'Amministrazione vuole mettere in atto e dare fronte comune a quella che è l'emergenza che oggi la città di Marsala vive. Quindi se questo orientamento bene, ancora siamo nelle condizioni di potere ripartire. Caso contrario, una proposta per quanto riguarda al Consiglio Comunale intendo farla, anche perché su quell'incontro si sono espressi forze di questo Consiglio Comunale, si è

espressa la Presidenza del Consiglio, si è espresso lo stesso Capogruppo del PD, si sono espressi altri Consiglieri comunali. Per cui se il Sindaco a mio avviso non è disponibile a creare questa sinergia di lavori e quindi vuole chiudersi nel suo riccio e portare avanti quella che è la sua azione, premesso che non mi trova per niente d'accordo quando ad ogni intervento lo stesso se ne esce fuori che lui ha vinto con 20 mila voti e quindi la città è con lui. Ricordo ai colleghi Consiglieri che 20 mila voti sono il 20% dei cittadini marsalesi, non solo il 60%, per cui c'è una parte di città che non è andata a votare, che ha condiviso un altro progetto e che in modo particolare lui da Sindaco non può fare finta di niente. Quindi le aperture bisogna, a mio avviso che ci facciano, bene dice lo stesso consigliere Vinci che non c'è o il Presidente o il Vicepresidente quando dicono che non erano disponibili ad un'apertura, perché le aperture, in tutte le democrazie si sono fatte. Questo discorso di chiuderci a riccio non lo capisco, la verità, forse sarà un'altra che il nostro Sindaco quando sente la parola Grillo è come se è allergico. Come se Grillo avesse la scarlattina e quindi ci va lontano. Assolutamente, potete rassicurarlo che non ne ha scarlattina, è una persona normale come tutti gli altri. Questa cosa non può andare per le vie lunghe per la città di Marsala, perché porta sicuramente danno. Per cui, Presidente, l'invito che faccio ad Ella ed ai gruppi politici qual è? Di istituire noi un tavolo tecnico di lavoro, di istituire noi un tavolo tecnico dove potere confrontarci con tutti i progetti e quindi automaticamente, assieme cercare di portarli avanti, indipendentemente da quello che il Primo Cittadino vuole fare, ripeto se dall'ultimo suo intervento fatto a TP24, lo stesso accenna che è disponibile ad incontrare, noi siamo sempre disponibilissimi ad incontrarlo. Ma se così non è io faccio fede e faccio forza a quelle che sono le forze politiche di quello Consiglio affinché questo progetto possa essere portato avanti ugualmente. Questa è la proposta che intendo fare e chiederei, nel rispetto di qualsiasi idea personale che ognuno ha, che ogni gruppo si possa esprimere nella più ampia disponibilità, non c'è niente da nascondere, parliamo di interventi che interessano la città di Marsala, non parliamo di interessi che interessano il consigliere X o il consigliere Caio. Se su questa apertura ci può essere un dialogo bene. La invito, se i Consiglieri sono disponibili a potere istituire questo tavolo tecnico permanente, rappresentato da questi Consiglieri comunali, dai gruppi politici e da chi ne possa fare parte, poi eventualmente, potere confrontarci con quelle che sono le progettualità da noi portate avanti e che vorremmo portare a conoscenza degli altri colleghi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Milazzo quanto da lei detto e sostenuto non può che trovarmi d'accordo, perché il dialogo ed il confronto sono

alla base della democrazia, alla base della democrazia e continuo a dire anche alla base del convivere civile. Anche su questa vicenda mi sono già pronunciato. Per la verità ritengo anche il ruolo che rivesto, ma che rivestiamo, perché mi fa piacere che anche con l'amico ne il Vicepresidente Galfano ci lega un rapporto di amicizia fuori dal palazzo, ma al interno del palazzo un rapporto di intensa collaborazione nell'interesse comune. Così come siamo stati chiamati 30 Consiglieri comunali a portare avanti gli interessi della città, non ci possiamo sottrarre in questa direzione. Questo si può fare soltanto attraverso un confronto. Un confronto sulle cose fattibili, sulle proposte serie. Io non credo che anche sulle cose fattibili e sulle proposte serie, non si trova un punto d'incontro. Ritengo che se ci sono iniziative serie e valide, questo Consiglio Comunale sino ad oggi ha lavorato all'unanimità e ne ha dato dimostrazione. All'unanimità perché quando l'atto deliberativo viene condiviso, viene capito, viene spiegato, è normale che poi viene anche meno l'appartenere ad una determinata coalizione. Io ho fatto parte di una coalizione e faccio parte di una coalizione, che sicuramente ha vinto le elezioni in questa città. Quindi qualcuno può dire: è il progetto politico della nostra coalizione che è stato spostato dalla restante parte, dalla stragrande maggioranza dei cittadini e quindi ha dato la possibilità a questa città di altre amministrata di una coalizione. Questo non significa, sicuramente, che qualsiasi iniziativa, qualsiasi proposta valida che provenga da parte della minoranza, non deve essere attenzionato. Anche perché la minoranza ha il diritto, dovere, di lavorare nell'interesse della città anche attraverso proposte. Il confronto all'interno di questo Consiglio Comunale ci deve essere proprio sulle proposte. Quindi se c'è la possibilità che ben venga. Se vogliamo istituire un tavolo, io sono perfettamente d'accordo, non so se sono chiaro. Anche che ben vengano le proposte, perché siamo per le proposte. Preoccupa quando viene meno la proposta, anche da parte di chi la deve fare. Se viene meno la proposta anche da parte di chi ha il dovere di farla, la cosa inizia ad essere un pochino problematica. Fino a questo momento siamo nella fase in cui, chi deve avanzare la proposta, le proposte che devono essere avanzate, anche in questa fase stanno peccando di... Anche perché, l'ho detto, l'abbiamo ribadito, non ultimo... bastava che anche il Consiglio Comunale non votasse la rinegoziazione dei mutui, è stato condiviso perché? Perché si riteneva che quell'atto poteva essere... Se ci fosse stata una maggioranza ferrea e ci fosse stata un'opposizione che per via già pregiudiziale, perché l'opposizione faceva ostruzionismo, io ritengo che non c'erano nemmeno i tempi tecnici per potere discutere l'atto deliberativo. Non di approvarlo perché magari la maggioranza ci sarebbe pure stata, ma di discutere quanto meno ed approvare quell'atto deliberativo. Quindi segnali di apertura fino ad ora ci sono stati. I segnali di collaborazione che ci sono stati, li abbiamo visti. Io non sto qui a riba-

dire. Quindi che ben venga la collaborazione sulle cose fattibili. Ritengo una cosa che bisognerebbe evitare è quella di accendere i toni su determinate tematiche, accendere anche focolai in città che in un momento di crisi, sicuramente non fanno bene né alla politica né a noi amministratori. Anzi tutto quello che è successo in questi giorni è una dimostrazione lampante che ci espone. Ci espone perché fino a quando un cittadino fa un atto nei suoi stessi confronti ci deve fare riflettere, perché ci vuole molto più coraggio a fare un atto del genere contro se stesso, che farlo sotto un altro soggetto. Questo significa... assolutamente sì. Collega Milazzo io le sto dicendo solo una cosa, da parte mia se ci sono proposte, massima disponibilità. Da parte anche di pezzi della maggioranza, ritengo che c'è tutta la disponibilità a discutere in maniera seria, a confrontarci su tematiche serie, continuo a dire, una dimostrazione di grande serietà, questo Consiglio già l'ha data, l'ha data quando al blocco di determinati servizi che si ritenevano indispensabili ed essenziali quali erano la refezione scolastica e servizio di scuolabus, il Consiglio Comunale con grande senso di responsabilità, abbiamo avuto modo di discutere, non è che ha convocato un Consiglio Comunale in sessione aperta, dove poteva succedere la qualsiasi cosa. Anzi, abbiamo evitato anche di commentare e tenere bassi i toni. Quello che è successo con qualche mese di ritardo poteva succedere con qualche mese di anticipo e sappiamo anche l'accanimento che c'era nei confronti di noi Consiglieri, in quel momento ed in quella fase. Quindi dico se lavoriamo in questa direzione, sicuramente ne avremo. Perché le difficoltà che saremo chiamati ad affrontare in questi mesi, colleghi Consiglieri, saranno, dico io anche assurde. Basta vedere quello che sta accadendo con le Province, i Commissari si dimettono perché le Province non hanno risorse necessarie per potere lavorare. Quando parliamo di Provincia parliamo di Scuole provinciali. Stiamo parlando dell'istruzione, stiamo parlando di tante cose che in un momento di crisi, in un momento di taglio saremo chiamati a confrontarci e non è più un problema di maggioranza e di opposizione, collega Milazzo, anche queste sono tematiche serie, perché significa anche lì perdita di posto di lavoro. Io sto dicendo, da parte mia.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Sta parlando con uno che sostanzialmente per quanto riguarda gli atti deliberativo di un certo interesse per la città è stato sempre qua pronto a votare. Però non si può dire "no" ad una richiesta fatta che possa portare sviluppo, posti di lavoro, cercare di incrementare quelle che sono le condizioni occupazionali della città di Marsala. Quindi su queste cose si chiede un incontro. Punto.

PRESIDENTE STURIANO

Chiarissimo. Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve ai colleghi Consiglieri, Assessori, stampa. Avrei voluto tanto la presenza del Sindaco oggi qui Presidente, perché volevo dare una risposta seria al giudizio espresso agli organi di stampa da parte del Sindaco. Io per tutta la risposta in piena educazione rispondo e rimando al mittente il tutto. Perché si può attaccare una persona, come ha detto lei, queste persone che vengono attaccate in questo Consiglio Comunale forse hanno dimostrato serietà ed impegno nel votare atti deliberativi che servivano allo sviluppo della città. Quindi dichiarare e dire che determinate persone straordinario degli sciacalli, questo non lo accetto minimamente. Anche perché se attacco di sciacallaggio deve essere fatto non viene fatto esprimendo un giudizio di opposizione. Quindi avrei gradito la presenza del Sindaco in quest'aula, oggi indispensabile, per dare una risposta alle mie domande. Senza usare termini nei miei confronti aggressivi e dispregiativi. Anche perché non ha fatto altro che porre la cittadinanza, parte della cittadina, nei miei confronti, con messaggi poco cortesi alla mia persona. Respingo di fatto questa sua valutazione. Avrei gradito anche da parte sua delle parole come ha fatto illo tempore il collega Cimiotta. Le comunico e comunico ai Consiglieri colleghi, che ho presentato una mozione e volevo che anche voi deste un giudizio in merito a questa mozione. La mozione è in funzione del fatto che nel nostro ospedale di Marsala manca uno sportello di bancomat. Molti cittadini mi hanno richiesto questa cosa, perché hanno l'esigenza, spesso e volentieri di ritirare dei soldi, ma avendo chiusa una filiale a poche centinaia di metri, che era quella della Banca Intesa in Via Salemi, chi deve fare un'operazione di cassa deve andare per forza in centro e non ha risposta immediata vicino all'ospedale. Quindi faccio presente all'Amministrazione, se vogliono prendere atto di questa mozione e di potere, l'Amministrazione e tutti i Consiglieri, avere un dialogo con l'Amministrazione sanitaria in modo da poter porre nel presidio ospedaliero un servizio di cassa di bancomat. Ho presentato oggi la mozione, è stata protocollata e chiedo al Presidente se il prossimo Consiglio o anche questo Consiglio si può prendere atto della mozione presentata dal Movimento 5 Stelle e quindi dal portavoce Aldo Rodriguez. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Per dovere di cronaca, era una comunicazione che dovevo fare anche all'inizio della seduta. Il collega, Presidente della Commissione Urbanistica, Angelo Di Girolamo, per motivi personali non potrà prendere parte ai lavori d'aula. Era doveroso darne comunicazione, avendone ricevuta notizia. Avevamo preannunciato che oggi l'Ufficio di Presidenza doveva incontrare il Direttore generale dell'ASPI per confrontarci su alcune questioni. Per motivi di salute del

Direttore generale è saltato l'incontro e quindi siamo in attesa di sapere quando. Io ritengo prossima settimana, fino a stamattina era ricoverato all'ospedale di Trapani quindi era impossibilitato a poterci incontrare. Quindi era doveroso darne comunicazione. La collega Giusi Piccione, prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, Consiglieri, stampa, Assessori. Rispetto ai fatti politici della settimana sono assolutamente in linea con le parole espresse dal consigliere Milazzo e credo che un atteggiamento di chiusura non è favorevole per lo sviluppo della nostra città. Quindi invito ancora una volta il Sindaco, che non è presente, a rivalutare le sue posizioni rispetto a quello che è stato il messaggio di condivisione e di collaborazione. Per quanto riguarda l'accaduto rispetto al consigliere Aldo Rodriguez ho espresso sulla stampa la mia disapprovazione rispetto ai termini che questo Sindaco adotta nei confronti di un'opposizione che fa la sua parte ed è nel suo ruolo. Credo che se all'opposizione non viene data la possibilità di dire le cose che pensa o esprimere in maniera critica qualcosa nei confronti dell'attuale Amministrazione, non fa neanche più opposizione. Quindi l'atteggiamento del Sindaco è assolutamente contestato, almeno dal mio movimento "Progettiamo Marsala" e credo da tutta l'opposizione che si ritiene tale. Volevo comunicare un'altra cosa un po' per uscire dal fatto politico, ma per rientrarci con un altro argomento. Volevo comunicare all'aula ed adesso faccio passare questi fogli, la nostra posizione rispetto al referendum sulle trivelle. "Il Movimento Civico Progettiamo Marsala, già alcuni mesi fa ha sollevato il problema in merito alle trivellazioni del mare di Marsala. Come riportato di recente dagli organi di stampa apprendiamo che molti movimenti politici ed associazioni di vario genere hanno attenzionato alla questione ambientale a noi cara ed adesso questo ne siamo particolarmente contenti. Ma questo non basta. Serve infatti far prendere coscienza ai nostri concittadini che giorno 17 aprile sarà una data memorabile e storica, non solo per le generazioni presenti, ma soprattutto per quelle future. Tale problematica infatti impone un risveglio della politica che deve attivare azioni trasversali per scongiurare quella che potrebbe essere un possibile scempio della natura. Papa Francesco nella sua enciclica *Laudato Sì* scrive: *La distruzione dell'ambiente umano è qualcosa di molto serio, non solo perché Dio ha affidato il mondo all'essere umano, bensì perché la vita umana stessa è un dono che deve essere protetto da diverse forme di degrado.* Richiamando così alla tutela la difesa del patrimonio naturalistico. Ecco perché noi diciamo no alle trivelle". Scusate! Potete fare silenzio, perché siamo bravi ad andare sulla stampa, scusi Presidente, però siamo bravi a dare le nostre visioni sulla stampa e poi qui le cose non ce le diciamo, perché questa è

la dichiarazione del Movimento Progettiamo Marsala e ne sono arrivate altre, tramite stampa anche del suo gruppo politico. Ora, questo è un tema, secondo me molto importante. Noi ci potremmo trovare, fra qualche anno ad avere le trivelle tra le tre isole più belle che abbiamo. Come Consiglio Comunale, come gruppi politici, come vogliamo muoverci? Io credo che... è chiaro che il referendum, non so se servirà a risolvere la situazione, ma io chiedo a questa Amministrazione che non sono solo fogli e tabelle esplicative su come votare, che questa Amministrazione prenda una posizione chiara rispetto a questa tematica. Mi immagino una cosa Presidente e Consiglieri qui in aula, mi immagino, Sindaci della nostra Provincia che coalizzino contro queste cose, perché non è possibile che a livello nazionale ci dobbiamo trovare di fronte a queste scelte politiche, che sono scellerate. Comunque adesso vi faccio questi fogli esplicativi e vi comunico che verrà fatto un'attività di volantaggio attivo del territorio, mi auguro che altre forze politiche, così come il Movimento 5 Stelle, possano agire un'azione chiara e concreta nel territorio. Scusate se questo tema forse fa sorridere i Consiglieri comunali, ma per me questo non è un fatto che fa sorridere, è un fatto grave. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci fa piacere collega Giusi Piccione che si unirà a noi in questa battaglia, perché questo Consiglio Comunale dovete sapere che già nel 2014, con una deliberazione del Consiglio Comunale chiara e netta...

CONSIGLIERE PICCIONE GIUSI

L'atteggiamento deve essere serio in aula, non con le risate, questo è chiaro!

PRESIDENTE STURIANO

Ma assolutamente, ci mancherebbe. Ma l'atteggiamento penso che sia un atteggiamento non sull'argomento, perché l'argomento è un argomento che è talmente serio... Consigliera scusi ... Marcello scusami, non ho dato l'autorizzazione di distribuire volantini in aula, prima cosa. Io dico e mi auguro che quando dice quello che dice collega Consigliera, non si rivolga alla Presidenza. Non si rivolga alla Presidenza perché? Perché... (intervento fuori microfono). Assolutamente. Ma le spiego il perché. Perché personalmente già ho preso posizione. Lei mi faccia spiegare. Io dico: "Spesso vedo proclami", quindi quando parliamo di proclami è facile, fare i proclami e fare comunicati stampa è facile come ha detto lei, il problema è fare seguire i fatti ai proclami. Anzi le posso garantire che sia io, sia l'Ufficio di Presidenza non abbiamo mai fatto proclami in questi giorni o in questi mesi, ma abbiamo fatto fatti, abbiamo cercato di fare fatti. Abbiamo cercato e cercheremo di fare in modo che il Consiglio Comunale così come si è pronunciato del

2014, quando un Governo nazionale guidato da un centrosinistra in cui io mi rivedo, ha preso determinate strade, io ho preso le distanze, questo Consiglio Comunale ha preso le distanze con una votazione chiara e netta, all'unanimità. Questo Consiglio Comunale mi auguro che deliberi nuovamente con un'ulteriore presa di posizione forte e con tutta una serie di iniziative che metteremo in campo. Io posso parlare per me. Io ho prodotto un documento dove chiederò al Consiglio Comunale, assieme al mio gruppo, che si pronunci sul referendum ed è un atto. Io non parlo al nome del PD, io ho detto che nel 2014, nonostante fosse un atto portato avanti da un Governo di centrosinistra in cui io mi rivedo, io ho preso le distanze. Io ho preso le distanze. Assolutamente. In maniera chiara e netta. Così come ho preso ulteriormente le distanze, perché parliamo dello stesso argomento e mi auguro che lo facciano anche tutti quei soggetti, anche parlamentari, che prima ancora di essere parlamentari o prima ancora di rivestire determinati ruoli, facevano le battaglie per la tutela dei nostri mari. Che sia chiaro, perché noi non siamo in vendita e non abbiamo padroni. Noi valutiamo le cose utili per la nostra collettività e per il nostro territorio. Sicuramente quello che oggi vuole il nostro territorio e la nostra collettività è quello di preservare e salvaguardare quello che madre natura ci ha dato, il nostro mare, le nostre isole, le nostre coste, le nostre bellezze naturali. Non possiamo permettere a nessuno di potere fare speculazione. Anche perché è da 50 anni che hanno fatto speculazione in Sicilia, a partire dalle raffinerie, ma che cosa hanno lasciato nella nostra Sicilia, nel nostro territorio Segretario nell'UDC e collega Sinacori? Soltanto inquinamento, tasse e multe, perché noi paghiamo la benzina più cara d'Italia, la paga la Provincia di Trapani in modo particolare la Sicilia eppure abbiamo tutte le raffinerie che distribuiscono il greggio raffinato a tutta Italia. Non abbiamo agevolazioni, abbiamo subito solo danni. Abbiamo subito solo danni e non ci stiamo, in maniera chiara. Io personalmente, poi se voi Consiglieri mi volete accompagnare, mi accompagnate, ma personalmente farò i banchetti, ma farò i banchetti per il territorio, nelle piazze del territorio. Assolutamente, l'iniziativa che dobbiamo fare, la dobbiamo fare sentire forte la voce. Poi se non raggiungiamo l'obiettivo di raggiungere il quorum per il Referendum il problema non è nostro. Il problema è di chi sicuramente in 4 e 4, 8 ha fatto sì che ci fosse un referendum senza che c'è nemmeno il tempo necessario per poterlo promuovere e pubblicizzare. Che sia chiaro. ... (Interventi fuori microfono). Prego, le do la possibilità di replicare.

CONSIGLIERE PICCIONI GIUSI

È semplicemente il modo con la quale l'aula sta raccogliendo quello che io stavo leggendo. Dopodiché, quello che lei ha detto è quello che è assolutamente nella mia testa.

Quindi credo che piuttosto che fare azioni totalmente individualistiche che ci stanno, credo che sia necessario che il Consiglio Comunale abbia un atto comune rispetto a questa tematica e capire anche come l'Amministrazione vuole agire rispetto a questo.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Io le posso preannunciare che con protocollo 17 /563 è stato prodotto un atto. Auspico che il Consiglio su quest'atto si pronunci ed è un atto del Consiglio. Ma per onestà bisogna dire, bisogna ricordare che il Consiglio Comunale nel mese di novembre del 2014, già ha detto: "No", quando si prospettava la normativa. Abbiamo detto che fra le altre cose è pure incostituzionale. In maniera chiara. Siamo contro. Ribadiremo nuovamente la nostra contrarietà. Poi bisogna capire che atti bisogna fare e mettere anche in campo. Ma su questo come su altre cose. Io mi auguro che ci sia un'affluenza di massa per questo referendum e che ci sia, in modo tale che si possa... ammesso e concesso, un'iniziativa, due, tre, quattro, cinque iniziative vanno fatte. Ma vanno fatte con presa di posizione forte e non è un problema della parte politica che ognuno di noi rappresenta, è un problema di senso civico, che dobbiamo avere nei confronti del nostro territorio. Ecco perché condivido, azioni individualistiche, fughe in avanti, non servono. Facciamo atti, facciamo sentire come diceva poco fa il consigliere Milazzo con il quale ci siamo confrontati su alcuni argomenti, su alcune tematiche, non ce ne sono detentori della verità assoluta o prime donne. Non esiste. Dobbiamo fare una battaglia civica, su questo c'è il Consiglio, perché già lo ha dichiarato e molti Consiglieri che allora l'hanno votato sono già presenti e continueranno a ribadire il proprio no, la propria contrarietà. Io un atto d'indirizzo già l'ho presentato, assieme al gruppo, quindi il Consiglio si pronunci per dire: "No", lo faremo. Poi stabiliremo assieme per me anche adesso lo possiamo mettere in votazione. Prima che finisce la seduta di Consiglio possiamo tranquillamente votarlo, se non ci sono Consiglieri contrari. Diamo già un primo segnale, ci può stare. Ma assieme stabiliremo poi quale iniziative mettere in campo. Quanto meno la città di Marsala, chiara e netta, non so che faranno le altre città, un dato da questo referendum lo trarrà. La collega Federica Meo, il collega Sinacori e poi la collega Linda Licari.

CONSIGLIERE MEA FEDERICA

Grazie, Presidente. Salve colleghi, stampa e cittadini. Quanto detto è molto importante. Due mesi fa noi abbiamo firmato un atto che diceva che tutto il Consiglio Comunale era contro le trivellazioni, quindi io già questo penso che sia un passo avanti di tutto il Consiglio Comunale. Credo che bisogna farne un altro perché starà arrivando il giorno del referendum, quindi è utile che Consiglio Comunale fac-

cia un atto condiviso e non scelte personali, perché comunque il Consiglio Comunale serve proprio a questo, perché noi rappresentiamo tutti i cittadini di questa città. Detto questo, abbiamo parlato poco fa dell'ASP, del dottor Fabrizio De Nicola e dei problemi relativi ai servizi che mancano al nostro ospedale. Io mi sono fatta promotrice insieme al mio gruppo, ma anche insieme alla collega Luana Alagna, perché l'ospedale di Marsala aveva un Ufficio dedicato alla denuncia delle nascite, dove le mamme praticamente, se non sono unite tramite vincolo matrimoniale entro 3 giorni e devono recarsi al Comune per dichiarare l'atto di nascita, non c'è più. Quindi io credo che sia il caso di far mettere di nuovo questo servizio all'ospedale che è di fondamentale importanza per le neo mamme, non è una cosa di cui non abbiamo bisogno, le neo mamme ne hanno bisogno perché è allucinante che entro 3 giorni dal parto debbano recarsi qui al Comune e fare la denuncia. Inoltre tramite un progetto che è stato fatto alla Regione Lombardia che si chiama Progetto Icaro possiamo integrarlo, quindi mi faccio promotrice insieme al mio gruppo ed alla collega Luana Alagna, di andare a parlare direttamente con il dottor Fabrizio De Nicola e praticamente chiedere non solo che all'ospedale venga fatto questo servizio, ma anche l'assegnazione del codice fiscale, l'iscrizione all'anagrafe e la richiesta di assegnazione al pediatra. Questo accorcerebbe tempi notevolissimi, ai genitori, di fare file da una parte, dall'altra ed è un servizio proprio per i cittadini. Quindi io volevo informarvi di questo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Buonasera, signor Presidente. Buonasera a tutti. Scusate il ritardo, Assessori. Io desideravo tornare un attimo alla comunicazione che ha fatto il nostro amico consigliere Pino Milazzo, perché ritengo, al di là di tutto quello che può sembrare o che si è iscritto o che si sta scrivendo, che quando si tratta di parlare, di confrontarci su argomenti seri, bisogna innanzitutto puntualizzare termini e bisogna spiegare e perdere, se di questo si tratta, anche del tempo per fare comprendere e fare passare bene un messaggio. Io penso che quanto la settimana scorsa è stato proposto con una lettera del onorevole Massimo Grillo al Sindaco Alberto Di Girolamo di Marsala, è stata una iniziativa che viene fuori facendo le analisi di quella che è una situazione che sta coinvolgendo tutta la nostra nazione, tutta l'Italia, la Sicilia in particolare, dico in particolare perché è di questi giorni, di queste ore anzi l'approvazione di un bilancio e di una finanziaria che ancora una volta, come primo punto all'ordine del giorno, parla di tagli, tagli, tagli, tagli, tagli, tagli e tagli. Quindi di conseguenza i tagli non sono solo delle ottime occasioni per evitare lo spreco,

sappiamo che come prima immediata conseguenza ci porta delle minori risorse per lo sviluppo e per la crescita. Per cui se abbiamo il litro di vino, sempre in quel litro di vino dobbiamo stare, non possiamo pensare di berne un litro e mezzo. Messo da parte un periodo che è naturalmente nell'esercizio della democrazia che si chiama Campagna elettorale, si è passato un periodo in cui si va a metabolizzare un risultato, si è passato un periodo in cui le forze politiche che sono state in opposizione alla proposta vincente hanno mostrato un percorso in Consiglio Comunale che certamente non è stato un percorso particolarmente rigido e di opposizione netta su molti argomenti che potevano supporre lo sviluppo su alcune questioni di questa città è stato vigile, attento, propositivo e collaborativo, credo appunto che bisogna ritrovare queste condizioni per potere rivedere e rilanciare questa proposta. Se poi ci mettiamo pure che questa volontà e questa voglia di uscire dall'impasse che c'è, tutto verificato, i tempi di adattamento, la necessità di progettare, la necessità di reperire le fonti di finanziamento, tutto questo messo nel conto, viene fuori che se alcune forze politiche che non sono di minoranza, quindi che non hanno perso le elezioni, ma che le hanno legittimamente vinte, si trovano d'accordo in una esternazione di principio, a potere ragionare senza una chiusura pregiudizievole, allora penso che sia il caso di potere spendere ulteriori due parole. Credo sia importante, secondo il mio parere, signor Presidente, chiedere a tutti i Consiglieri, a tutti i gruppi, ai movimenti politici rappresentati in questo Consiglio, sulla necessità di capire se c'è una necessità di concordare un metodo di lavoro. Per approfondire idee progettuali, perché come diceva prima qualcuno, nessuno di noi, penso è stato dimostrato ampiamente, ha la verità. Nessuno è portatore di una soluzione. Altrimenti in questo periodo saremmo qui a parlare di altre cose, molto più belle, che rispetto ad una crisi, rispetto a dei problemi che attraverso il territorio e la cittadinanza. Allora quando si porge la mano, dicendo: "Noi siamo qui, possiamo discutere se vuoi, possiamo confrontarci su alcune idee progettuali" probabilmente poi mi farei rendere conto che non sono, che sono inattuabili, ma io ti faccio una proposta. Io credo che sia una proposta che non può avere il pregiudizio di un refuso, di un retaggio di sei - sette mesi, che appunto si chiamava campagna elettorale, che era legittima, giustificata, comprensibile. Adesso non più. Quindi io credo signor Presidente, io penso che sia necessario trovare e sforzarci di trovare ove esistesse e quindi verificiamolo, se c'è un metodo di lavoro, se c'è una possibilità che possa assieme a tutta la città, compreso quelle che sono le forze sociali di questa città, di comprendere se abbiamo una possibilità per potere dare, per potere mettere in cantiere, per potere realizzare come diceva lei, perché di documenti ne possiamo fare a iosa, a migliaia, problemi non ce ne sono. Cioè possiamo parlare, possiamo dire, scrivere, possiamo fare anche dei trattati,

però poi arriva un momento in cui c'è la necessità di un confronto, c'è la necessità di verificare se quello che sto dicendo io è vero o se quello che sta dicendo l'altro è sbagliato. Perché dalle dichiarazioni sempre da quello che io leggo e da quello che io posso ascoltare e sentire, quando io dico alcune cose non le dico perché faccio il mio mestiere da apposizione o perché sono in una situazione in Consiglio Comunale di Marsala dove sto all'opposizione. Quando dico e mi è capitato di lasciare un'intervista, quando dico che secondo il mio parere in questo momento io non so giudicare, perché non conosco al di là di quello che è scritto ed è trovabile in internet, nella rete, quello che è un reale programma a breve, a medio ed a lungo termine, di questa Amministrazione, vedete che ho fatto la Tara, ho tolto tutte quelle che sono le difficoltà di carattere economiche e finanziarie e di carattere progettuale. Questo è un beneficio d'inventario che io do, non sto facendo sciacallaggio. Quindi quando dico in questo momento che io trovo difficoltà a comprendere qual è l'idea di sviluppo di questo territorio, lo dico per questo. Allora nel momento in cui questo Consiglio Comunale ha iniziato un proprio cammino di collaborazione e ci siamo detti sulle cose serie noi siamo qua. Le elezioni sono state nel mese di giugno dell'anno 2015, sono finite per adesso, il problema non esiste, andiamo avanti, però cerchiamo di impiegare questi 5 anni che ci sono in una maniera tale che ognuno faccia il suo mestiere, chi ha vinto governi, chi ha perso stia all'opposizione, ma se l'opposizione, non è sterile, potrebbe essere propositiva, credo che sia giusto ed opportuno, almeno sforzarci a trovare un metodo da verificare che possa fare concretizzare un'azione. Questo è quello che si vuole dire. Infatti quando noi diciamo, speriamo in cuor nostro che ancora una risposta negativa sia stata data solo ed esclusivamente da una posizione politica, è proprio questo, noi speriamo che si voglia valutare invece in maniera costruttiva questa proposta. Perché è chiaro che se si uniscono le forze, se riusciamo a ragionare su quello che potrebbe essere l'idea di sviluppo di una città, che non vuole essere sostitutiva di ciò che pensa l'Amministrazione, ma non ha assolutamente mai pensato questo. Può essere però integrativa viva Dio. Io credo che può essere importante ascoltare chi vuole dirti quello che vuole fare o quello che potrebbe fare e come lo vuole fare. Dopodiché noi vediamo se ci sono le condizioni per poterlo fare o non poterlo fare. Quindi io credo che questo sia oggi il punto della situazione. Questo è in questo momento lo stato dell'arte per quanto riguarda questa faccenda. Non ci sono assolutamente richiami a nessun tipo di populismo. Non ci sono richiami a niente. C'è solo l'esigenza, come si diceva per la questione delle trivelle di iniziare a fare quale cosa che sia tangibile, che sia visibile, che si veda, che si tocchi, perché altrimenti tutti possiamo fare delle iniziative, tutti possiamo fare quello che vogliamo però, abbiamo la necessità di concordare, di fare un metodo per po-

tere fare capire che questa è una città che comunque al di là delle appartenenze politiche che Viva Dio esistono e devono esistere e ci sono, riesce a ragionare ed a discutere su quelle che poi sono le cose che noi chiamiamo con una grande semplicità il bene comune o il bene della città. Allora possiamo dimostrare di volerlo. Dobbiamo dimostrare di volerlo. È in preparazione un piano triennale delle opere pubblico, è in preparazione un bilancio, ebbene in questo momento si può intervenire, si può dire, si può cercare di capire quali sono le linee ed eventualmente si possono integrare. Questo è il ragionamento. Non mi pare che ce ne siano altre questioni. Questo non esime a nessuno di noi di continuare a svolgere al ruolo che qui ha svolto. Io ricordo a tutti e con grande orgoglio, che le cose più importanti di questa città, che hanno interessato la città sono state fatte qui dentro all'unanimità o comunque sono state fatte con una maggioranza ampissima che non poteva essere più riportata ad una maggioranza ed un'opposizione. Allora se dovessimo pensarla in altra maniera cosa potrebbe accadere in fase di bilancio? Cosa potrebbe accadere in fase di programmazione? Questo è l'appello che penso aveva bisogno di un ulteriore passaggio di chiarificazione. Quindi signor Presidente, io credo che la sfida che ci poniamo è una sfida seria, è una sfida che ci potrà far crescere. Noi possiamo decidere se è un percorso che si può iniziare, allora stabiliamo come, stabiliamo quello che è giusto fare, se noi decidiamo, con delle motivazioni che non è una strada percorribile, non ci sono problemi. Non esiste nessun tipo di problema. Noi abbiamo gli strumenti, i Consiglieri comunali, tutti e 30, abbiamo gli strumenti e ci sono le previsioni di statuto di regolamento, per potere fare delle proposte. Noi possiamo benissimo farlo così, mettendo una bandierina. Questa l'ho fatta io, eccola qua. Poi chiaramente per uno spirito di appartenenza o per alcune cose, magari non la si farà mai o se si farà si farà con delle lacerazioni, con delle cose, come se io ed un Consigliere del centrosinistra non avessimo poi la stessa intenzione di potere migliorare le condizioni di un territorio, di una zona, di una parte della città, della città intera e dei cittadini stessi. Questo era Presidente, ci tenevo a dirlo. Credo che lei, così anche per come si è espresso assieme ad altri autorevoli esponenti di questa Assise, hanno già manifestato una disponibilità di fatto generale. Approfondiamo questo discorso. Quindi senza nessun tipo di pubblica e senza volere assolutamente essere impertinenti su una questione che all'apparenza potrebbe sembrare che non ci si guardi, ma non è così. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Sinacori. La collega Linda Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Buonasera colleghi, Giunta ed ospiti in sala. A conferma di quanto diceva lei Presidente ed anche la collega Giusi, Piccione, Giovanni Sinacori e quanti altri si sono espressi sul tema delle trivelle. Volevo dire che in questa circostanza più che mai ritengo che l'Unione faccia la forza, come in altre tematiche importanti che abbiamo trattato. Al di là dei colori politici ritengo che forse ci può essere davvero un'unanimità in questa direzione. Pertanto volevo informare pure la collega Giusi Piccione che è già nato un Comitato, si è appreso pure dalla stampa credo, dove ci sono ovviamente le diverse sigle, però se riusciamo questa sera ad ottenere, grazie al documento che ha preparato il Presidente è un'unanimità d'intenti, penso che si potrebbe mettere direttamente la sigla del Consiglio Comunale per intero. Pertanto il comitato che ovviamente nasce da un'idea di Lega Ambiente, però ha invitato, invogliato diciamo altre sigle sindacali, associazioni della città di volontariato ed ovviamente voleva, come ha già accennato il Presidente del Consiglio, invitare anche le altre forze politiche. Questo non per dare distinzione di colori o di appartenenza, ma cercare di dare più forza e più informazione soprattutto alla città, perché il problema che si tiene, Presidente, è proprio questo, il fatto che non ci sia la dovuta informazione da parte del Governo centrale. Per cui non si farà pubblicità voluta io non posso dirlo, però ritengo che attraverso i banchetti, collega Rodriguez, se i banchetti saranno fatti da più forze, potranno avere più... Sto dicendo proprio questo, il banchetto del Movimento 5 Stelle, potrebbe essere partecipe anche di altri banchetti. Se viene fatto singolarmente, magari potrebbe anche perdere forza. Solo questo volevo precisare. Anche perché i banchetti organizzati dal Comitato No Trivelle, partirà appunto dal primo week end, penso che si prevede anche un'Assemblea cittadina per dare informazione, perché sappiamo benissimo che se non si raggiungere il quorum avremo un altro spreco di soldi e saranno anche... insomma, denaro pubblico importante che poteva essere impiegato per altre cose diversamente. Mi auguro che facciamo unione in questa direzione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Grazie, Presidente. Giunta, colleghi Consiglieri. Presidente io voglio solo segnalare e approfitto della presenza in aula di due Assessori, una situazione di anomalia che mi è stata posta all'attenzione da parte di alcuni impiegati del servizio legato ai servizi cimiteriali, i quali mi fanno presente che sono sottoposti a delle ore straordinarie di lavoro che, a parte il fatto che non vengono remunerate queste ore di lavoro, vi è da dire anche che per loro non

sottostà il principio della reperibilità. Quindi Assessori se questa situazione può essere posta alla vostra attenzione vi ringrazio, soltanto questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Eleonora Milazzo, il collega Ivan Gerardi, la collega Luana Alagna, la collega Rosanna Genna, il collega Vinci.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, organi di stampa e pubblico presente in aula. Io volevo fare un intervento relativo alle trivelle, perché vorrei ricordare quel 25 settembre del 2015 quando i Gruppi parlamentari che rappresentano anche i Consiglieri presenti in aula, hanno votato "No" al Referendum, all'Ars, mentre il gruppo dell'UDC è stato l'unico a votare, insieme ad altri gruppi che non sono presenti in aula, favorevolmente al referendum. Adesso praticamente non voglio andare a fare lezioni di morale in quest'aula, però è corretto anche a rivalutare ognuno la propria posizione, in quanto il PD ha 6 rappresentanti in Consiglio Comunale, ha vinto le elezioni il Sindaco con un cartello di centrosinistra e vorrei capire la posizione del Sindaco in merito al referendum che si terrà ad aprile. Per quanto riguarda l'UDC noi provvederemo a fare una manifestazione a livello provinciale che speriamo che possa essere tenuta a Marsala, stiamo lavorando per questo, dopo il Segretario vi farà sapere quando sapremo anche noi la data esatta in cui si terrà. Per quanto riguarda il banchetto proposto, sia al consigliere Licari, ma anche il Movimento 5 Stelle, io vorrei che ci spogliassimo dalla bandiera politica a cui apparteniamo e che in questo banchetto ci riunissimo tutte le forze come liberi cittadini e come rappresentanti, perché in un paese democratico come questo dobbiamo rappresentare i cittadini che ci hanno eletto e che hanno riposto in noi la fiducia. Quindi comunque raggruppare tutte le nostre bandiere, però è corretto, secondo me che il Sindaco dia la propria posizione e che comunque la vada esporre, così anche coloro che rappresentano qui il PD, con l'onorevole, l'unico che abbiamo, marsalese, all'Ars, Antonella Milazzo che ha bocciato il referendum così anche Baldo Gucciardi, che esprimono la loro opinione a riguardo, almeno per saperlo, perché comunque hanno una grande fetta di elettorato a Marsala. Cioè non è che i marsalesi o anche gli altri rappresentanti della Provincia sono buoni solamente per portare voti, anche una grande fetta di elettorato ed è giusto che l'elettorato venga convinto e venga comunque reso edotto delle scelte loro. Per quanto riguarda Presidente la seduta odierna, io non so come voglia lei procedere con l'ordine dei lavori, però io le sarei grata se lei mi facesse fare non una comunicazione, però è come se fosse una sorta di richiesta all'assessore Ruggeri che è qui in aula, in meri-

to ad una situazione che è urgente. Quindi se lei me ne dà la possibilità Presidente. In particolare è accaduto qualche giorno fa che una signora è stata chiamata e contattata da parte dell'Ufficio di Amabilina, Case popolari, per un'assegnazione di un immobile popolare. Tra l'altro questa persona mi diceva che c'erano altre due persone che la precedevano, però l'immobile non poteva essere assegnata a questi due, in quanto a causa di una invalidità si trovava, praticamente, ad un piano rialzato e loro non potevano accedervi. Quindi è stata contattata per l'assegnazione di questo immobile, nel momento in cui doveva prendere possesso dell'immobile, l'immobile già era occupato di altre persone. Abusivamente, perché hanno aperto la porta e hanno occupato l'immobile. Capisco che è prassi consolidata, non dovrei dire così, ma purtroppo a Marsala è così, andare ad occupare abusivamente gli immobili, anche se è un reato. Io vorrei capire in merito cosa sta facendo l'Amministrazione comunale, perché qua c'è una signora che ha diritto ad avere quell'immobile, è una signora che era in graduatoria, che ha una bambina piccola, che ha passato 8 mesi di centro antiviolenza, che si è rivolta al Sindaco ed il Sindaco non ha dato alcuna risposta: "Vediamo cosa si può fare" comunque noi quest'anno abbiamo assegnato già 6 alloggi, lo capisco, ma è un diritto di quella persona avere quell'alloggio. Non è che abbiamo assegnati 6 e dobbiamo aspettare altri 2 anni. Altra risposta che è stata comunicata da un qualche Consigliere, comunque qualcuno dell'Amministrazione, adesso non so esattamente chi, è stato il fatto che si sta provvedendo a costituire una sorta di associazione, questo mi è stato riferito, poi magari Assessore, lei mi può smentire o comunque correggere, con l'Unione dei diversi privati per la locazione di immobili attraverso un'apposita convenzione con il Comune. Ovvero che i privati, da quello che ho capito... (intervento fuori microfono). Non so chi l'ha comunicato, qualche Consigliere, qualcuno, ha detto: "Non ti preoccupare, perché in tutti i casi c'è questa possibilità". Questa possibilità non è passata né dal Consiglio Comunale, né dall'Amministrazione, c'è una signora con una bambina che aspetta. Consigliere Licari, non mi interessa se è stata sua la proposta, indipendentemente da chi è stata fatta. C'è una signora che aspetta l'assegnazione del suo immobile che gli spetta di diritto e noi diamo come risposta: "Non ti preoccupare perché comunque verrà stipulata una convenzione" e che significa? Quella dove va ad abitare? Quindi Assessore io le chiedo, cortesemente, di capire la situazione. Io voglio sapere se è stata fatta denuncia agli organi competenti, se i Carabinieri... perché i Carabinieri da questa signora non hanno ricevuto la denuncia, perché non c'è nessuna carta scritta in cui viene denunciato il fatto che lei poteva prendere possesso di quell'immobile, quindi non hanno accettato la denuncia e di questo andremo ad accertare nelle sedi opportune e dopodiché voglio sapere come potere sbloccare, secondo lei, questa prassi consolidata. Perché per

me, l'unico meccanismo da fare è quando si libera un immobile, mettere immediatamente due o tre organi preposti alla vigilanza, là davanti ed aspettare che l'altra persona prenda occupazione, che sarebbe l'unica cosa per andare a smontare un meccanismo che ormai dura da anni e che non si riesce a smontare in nessun modo, senza l'uso della forza. Semplicemente mettere delle persone là davanti ed evitare che accada questo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Luana Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessori. Dato che si è affrontato l'argomento delle trivelle e dato che il nostro gruppo ha già presentato, protocollato oggi una mozione affinché si esprima il netto "sì" al referendum, che sarebbe quindi il "no" alle trivelle, propongo all'aula di mettere in votazione l'inserimento all'ordine del giorno della mozione e votarla immediatamente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Rosanna Genna, prego collega.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Credevo che oggi in aula si iniziasse con le interrogazioni Presidente, mi rammarico di non vedere tutti gli Assessori qui presenti. Chi dobbiamo interrogare Presidente? Non ci sono tutti gli Assessori. Quindi i due Assessori che sono presenti saranno in grado di rispondere a tutti i quesiti che noi andremo a fare sulle varie deleghe che andremo a toccare? Ho i miei dubbi Presidente. Ne approfitto visto che c'è l'assessore Ruggeri e torno in...

PRESIDENTE STURIANO

Collega un attimo solo. Le interrogazioni sono previste al punto 34. Quindi nell'integrazione dell'ordine del giorno e nell'aggiornamento dei lavori, ho previsto una serie di delibere che sono state anche lì aggiunte, fra aggiunzioni ci sono anche le interrogazioni. Se riteniamo, come ordine dei lavori di procedere con l'approvazione di una serie di mozioni che riteniamo interessanti ed importanti e poi vogliamo passare con le interrogazioni, quindi approfittando anche della presenza di due Assessori, per me si può tranquillamente fare. Però per entrare nel merito delle interrogazioni si deve prelevare. Quindi occorre che ci sia la proposta di prelievo.

CONSIGLIERE GENNA

Allora siamo nel merito delle comunicazioni, Presidente. Perfetto. Diciamo che giochiamo con... facciamo comunicazioni

Presidente. Visto che abbiamo l'opportunità di avere due Assessori, conversiamo con quelli presenti in aula. La mia titubanza è avere delle risposte in merito a quanto è successo qualche mese fa, Assessore, io ho mosso un'interrogazione piuttosto seria, volevo ringraziare in modo particolare il Comandante della Polizia Municipale per avere svolto egregiamente una relazione molto oculata in merito ai fatti avvenuti a Sappusi per quanto riguarda le famose visite per l'assegno civico. Dove risultavano essere presenti alcuni strumenti, particolari, per quanto riguarda un ambulatorio precario messo su così molto alla buona, da parte di medici che dovevano sottoporre a visita medica i nostri concittadini che dovevano essere avviati al servizio di assegno civico. Con l'occasione ho mosso alcune mie interrogazioni per capire com'è avvenuta questa segnalazione di questa location, di chi sono le responsabilità, avevo chiesto nella scorsa seduta, al Presidente pro tempore, al dottore Galfano, di farsi carico di un'audizione con l'Assessore preposto, quindi con lei, con il dottore Menfi, nonché responsabile che ha riportato poi i fatti con la relazione di cui io sono in possesso e con il Sindaco, nonché il primo responsabile della città di Marsala, fra l'altro medico e volevo capire pure le autorizzazioni che sono state date per individuare quella location che risponde ad un ambulatorio precario. Parlo colleghi della sala riunioni dell'Ufficio di Sappusi. Volevo capire questo. Poi Presidente, io sono venuto a conoscenza di uno sportello per quanto riguarda la raccolta differenziata. Faccio un passo indietro e mi riallaccio ad un discorso della precedente Amministrazione, dove alcuni colleghi, fra l'altro il mio grande amico e collega Gandolfo in qualità di Presidente di una Commissione apposita, diede atto ad una serie di accertamenti e vennero fuori alcuni fatti incresciosi. Al di là della situazione ad oggi si colpisce sempre più il cittadino. Volevo capire ma questo cittadino lo dobbiamo solo colpire e non gratificare, quindi non avere la possibilità di avere una decurtazione sulla bolletta, che fine fanno i fondi che dovrebbero essere stornati al nostro Comune in merito alla differenziata? Cioè ci sono dei quesiti su cui ritengo, Presidente, invito il collega che ha trattato espressamente questa tematica, insieme alla collega Ginetta Ingrassia, se non ricordo male ed altri che allora fecero parte di questa Commissione a fare anche un tavolo tecnico in merito alla possibilità di potere decurtare qualcosa sulle spese di queste bollette che risultano esose. Gratifichiamo anche chi fa la differenziata in modo corretto e incentiviamo la gente a farla, non penalizziamo soltanto perché oggi con le penalizzazioni abbiamo soltanto strade piene di sacche abbandonate con bigliettini arancioni, lavatrici abbandonate, tanto per citarne ne ho viste sulla via Vecchia Mazzara all'incirca 3. Il collega Arturo Galfano è passato anche di lì e le ha viste pure lui. Quindi stiamo incentivando la gente ad abbandonare i rifiuti ovunque e dovunque perché comunque non trovano interesse a fare

la differenziata. Presidente, io è dalla Giunta Adamo che urlo da questi microfoni di rivedere il regolamento per la concessione dei locali di proprietà del Comune. C'è un apposito regolamento che proprio il Vicesindaco, nonché responsabile con la delega del patrimonio doveva e si era impegnato a rivedere. Ad oggi non è stato fatto nulla, il Vicesindaco si era impegnato in quest'aula a portare un nuovo regolamento, a rivedere... l'Amministrazione risulta inadempiente, perché non ha mai fatto un monitoraggio degli edifici liberi, degli edifici occupati, non si è mai fatta consegnare una relazione secondo quanto previsto dal regolamento. Presidente non è facile gridare dal microfono e non essere ascoltati. Erano delle mie richieste fatte in cui c'erano degli impegni seri da parte del Vicesindaco in quest'aula, recentemente. Non parlo di cose vecchie, parlo di un 5 mesi, 6 mesi fa. Quindi io ritengo che le interrogazioni vane richieste alla presenza di tutti, in modo tale che ognuno di noi si confronti perché questa è un'aula di confronto politico. Quindi attendiamo delle risposte e ritengo che siano fondamentali ed indispensabili. Come ritengo che va dato corso a quella che è la mia richiesta in merito a quelle interrogazioni sui servizi sociali. Altra cosa che tengo a precisare, sono venuta a conoscenza di una richiesta da parte di una organizzazione sindacale, di un tavolo tecnico, dove il primo cittadino di questa città veniva invitato per delle gravi disfunzioni per quanto riguarda le aziende Delfino, Volpara, Baia Basile, dove alcuni dipendenti lamentano probabile chiusura di queste strutture. Hanno bisogno soltanto di un sostegno morale, ebbene, a me dispiace dirlo. Il Sindaco oltre ad essere Sindaco di questa città è il Supero del PD, se non ricordo male, correggetemi se sbaglio le PD dovrebbe essere vicino alla gente, ai dipendenti e dovrebbe lottare insieme a loro. Invece questi dipendenti non ho fatto altro che chiedere aiuto e si sono trovati con la porta in faccia, perché ad oggi nessuno ha risposto. Tanto è vero che l'unico ente che si è preso la briga di rispondere a questi dipendenti che rischiano il posto di lavoro, non è di certo Massimo Grillo a chiedere un incontro, sono i dipendenti, tramite associazione sindacale. Praticamente l'unica risposta che hanno avuto è quella del Dipartimento Provinciale del Lavoro. Ritengo che il primo cittadino che ha assistito, non vorrei toccare tasti poco gradevoli, molto disdicevoli, ha assistito in prima persona la disperazione di qualcuno che ha ritenuto fare gesti inconsulti, si riproponessero di nuovo all'interno di questi locali. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Genna. Il collega Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Assessore, stampa. Presidente ho chiesto la parola perché mi pare di avere capito che la comuni-

cazione di alcuni Consiglieri comunali, perché non ho seguito gli interventi iniziali quindi me ne scuso con chi è intervenuto all'inizio dei lavori, quindi mi scuso con l'intera aula, ma mi pare di avere capito, come ascoltato l'intervento del collega Sinacori che in pratica c'è un problema di metodo sulla questione di eventuali ine a centri di richieste da una parte o quanto meno di un signore dal nome in Massimo Grillo, ex candidato a Sindaco della città. Per quanto riguarda, così come ho risposto alla stampa, attraverso una conversazione telefonico, sono stato, lo sono e lo sarà sempre, d'accordo a qualsiasi tipo di confronto. Io al posto del mio Sindaco Alberto Di Girolamo accettassi subito, immediatamente l'incontro, premesso che io, Alberto Di Girolamo, io Antonio Vinci Sindaco ho vinto con il mio programma, posso aggiungere tutto quello che mi viene proposto perché per me oggi Massimo Grillo è un cittadino semplice, con nessuna carica istituzionale. Quindi per quanto mi riguarda, mi riguarda, mi pare di avere espresso pure, così il pensiero del gruppo che mi sono confrontato in aula, io non ho nessun problema a confrontarmi, perché tale è il cittadino, la città di Marsala, non rappresenta niente e nessuno, tranne quello di essere stato un candidato, come lo sono stati tanti altri signori illustri di questa città. Se qualcuno aspettava la risposta del capogruppo, è questa la risposta del caro collega Sinacori, così sgombriamo il campo di ogni dubbio e dal pensiero del capogruppo del PD. Il confronto è reale, uno si deve confrontare con i cittadini, con le forze sindacali e con chi, come ha detto la stessa Genna, ha comunicato che se un'associazione, una sigla chiede un incontro, lo deve accettare e lo deve eseguire. Detto questo mi pare di avere risposto ad un quesito che si era parlato in aula, mi pare di avere capito che il secondo dibattito in aula è la questione del referendum sulle trivellazioni. Vi posso soltanto dire che per quanto ci riguarda il Gruppo consiliare, probabilmente la vicinanza perché siamo innanzi al nostro mare, alla nostra terra, al nostro specchio d'acqua vicino, sia diverso il pensiero rispetto ad uno del PD del nord, ma noi siamo contro le trivellazioni e quindi saremo a favore dei referendum così come lo siamo stati quando se n'è parlato in quest'aula, così come quando all'epoca rappresentavo l'Amministrazione Adamo, ho partecipato ad una manifestazione, che si è svolta a Palermo dal nome "... (Paola non chiara)... dispittusa". Dove c'era Lega Ambiente che ha fatto una grossa manifestazione, all'epoca a Palermo, invitando la grande nave che sta girando tutto il mondo, all'epoca ricordo perfettamente di avere partecipato per delega da parte del Sindaco Adamo, mi sono portato anche l'Ufficio stampa se non ricordo male, nella persona di Santo Tarantino e lì ci siamo espressi, assieme al grande Sindaco di Palermo De Luca Orlando che per me è un grande amministratore, un grande comunicatore, all'epoca ci siamo espressi in questi termini, che Marsala era contro le Trivellazioni. Quindi ci trovate d'accordo, Presidente, a qualsiasi even-

tuale proposta, poc' anzi ho fatto una battuta quando il collega Alagna mi ha detto: "Mettiamo in votazione subito una mozione", la possiamo pure votare, d'altronde credo che tutti e 30 i Consiglieri comunali di questa Assise siamo tutti contro queste trivellazioni, quindi qui, probabilmente io da uomo di partito ed appartenente ad un PD del Nord, sicuramente me ne fregherei, ma sono di questa città, di questa porzione di terra, di territorio, non possono che essere a favore, cioè contro le trivellazioni ed a favore a tutti voi. Saremo tutti assieme. Lo abbiamo già votato tempo fa. Ci siamo espressi anche in questi termini. Finisco per dire, perché queste erano le due cose che in pratica sono emerse, però mi corre l'obbligo comunicare una questione. Approfitto soltanto, non perché ci sia la stampa, ma poiché c'è una parte dell'Amministrazione che se ne può fare carico. Qualche giorno fa, sono stato intercettato da un operatore della Aimeri, l'autista di un famoso Isuzu, i famosi Isuzu, 33 Isuzu che giravano che erano revisionati, che erano tutti efficienti, che erano tutti in regola quando sono partiti, cioè 6 anni fa. Oggi la società per un problema che non so perché, fa viaggiare questi operatori senza i libretti di circolazione. Questi signori sono tempestati giornalmente da verbali in cui il loro dirimpettaio riferisce che la devono soltanto pagare loro, sennò "sai che cosa succede". Amministratori, cercare di intervenire. Signori e Comandante dei Vigili Urbani, vi prego, non fate gli accertamenti durante strada, questi signori libretti non ne hanno, andate direttamente al cantiere, bloccateli la mattina, prima di partire. Perché questa situazione comporta che gli autisti devono pagare 200 euro di tasca loro per i verbali che ogni giorno portano a casa. Egregio Presidente, questa è la verità. Capisco che questa è una notizia che fa... vedo la faccia stravolta dei colleghi, è la verità. ... (Intervento fuori microfono). Glielo sto dicendo perché ho avuto raccontata ed è gravissimo. Quindi invito l'autorità tutta a fermare i mezzi presso il magazzino, perché questi poveri cristi, autisti, sono obbligati, così come sono obbligati, tra virgolette, però in maniera diversa, i nostri autisti dello SMA, a girare per la città quando i mezzi non sono efficienti al 100%. Perché ci sono stati anche in questi ultimi giorni, autisti che hanno preso delle multe, perché c'è stato un blitz della Polizia nei confronti dei nostri mezzi di trasporto ebbene i mezzi del nostro trasporto non sono dotati, chi di estintori, chi di manettino antipánico e quant'altro, sono stati verbalizzati. Già un autista è stato verbalizzato, per cui la risposta si dice... Vuol dire che prendevi la tua busta per fare il servizio. Cioè significa fermarsi adesso mattina perché purtroppo, purtroppo, ahimè, speriamo che con i soldi che abbiamo messo noi, con il bilancio scorso, che l'Amministrazione ha potuto acquistare 4 mezzi, questi 4 mezzi possono venire in soccorso e quindi alleviare un pochino la pena degli autisti. Ma di fatto è questo. Di fatto è questo. Che gli autisti dello SMA Camminano con i mezzi

non in regola al 100%, se sono fermati come è stato fatto, c'è stato al blitz ad hoc, perché una denuncia fatta ad una sigla sindacale, se non ricordo male C.G.I.L. ha fatto una denuncia espressa e l'indomani c'è stato l'blitz della Polizia dove 3 - 4 pattuglie hanno fermato 3 - 4 bus e si sono verificati i verbali. Questa è una cosa che voglio anche qui comunicare, probabilmente alcuni di noi non lo sanno, ma io sono venuto a conoscenza, ve lo dico non perché la stampa, ma perché c'è l'Amministrazione qui presente. D'altronde è un luogo questo dove ci possiamo confrontare e ci diciamo le cose. Comunico soltanto quest'altra situazione, cari Assessori qui presenti in aula. Ho ricevuto una delegazione di alcuni cittadini nella zona sud, mi riferisco alla zona dove abito, dove ci sto, credo la notte per dormire, che è la zona di Strasatti, alcuni cittadini stanno per impazzire perché non riescono più a ricordarsi con il ritiro dei rifiuti, di vario tipo. Dall'umido a quant'altro, perché spesso la gente esce da casa, la mattina o il pomeriggio che lì è di turno pomeridiano e la famosa isola ecologica che all'epoca si è istituita perché al Comune non costava nulla, era un servizio che l'Aimeri ha fatto in più e quant'altro, essendo stata tolta questa isola ecologica, assessore Accardi e Assessore Ruggeri, questi cittadini stanno impazzendo, non sanno più ricordarsi, considerato che noi stiamo andando verso la direzione di eliminarle tutte le isole ecologiche. Di questo fanno 500 metri, oltrepassano l'incrocio del Comune di Petrosino e lo vanno a scaricare al Comune di Petrosino. Non mi sembra corretto, io lo denuncio in quest'aula che si sia potuto fare questo gesto di eliminare questo punto di raccolta dell'isola ecologica della zona sud che raggruppava diverse contrade, almeno 6 - 7 contrade. Quella è un'isola ecologica che doveva essere gestita in maniera migliore da parte dell'Aiemi, con un miglior servizio, una migliore gestione nella differenziata e quant'altro. Ma al cittadino che la mattina esce da casa alle 7 ed un quarto o alle 7 e ritorna la sera alle ore 19, non può mettere, non può esporre la spazzatura, il sacchetto di qualsiasi tipo davanti alla propria abitazione, perché siamo in campagna. Anche perché in campagna si fa la differenziata. Dentro la città differenziata non si fa. Ce l'avete detto voi nella manifestazione e nella Conferenza Stampa. Che si fa? Le contrade lo fanno tre volte migliori rispetto al centro storico. Quindi vi faccio questa denuncia, questa comunicazione, prendetela come volete che in pratica, una delegazione dei cittadini della zona sud, sono disperati e hanno chiesto di farmene portavoce, ma addirittura di incontrare il Sindaco per rappresentare loro diretti questa problematica, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Consigliere Michele Gandolfo. La parola alla maggioranza.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Corsi e ricordi storici. Mi trovo pienamente d'accordo con l'intervento di Antonio Vinci, rassicuro l'amica Rosanna Genna che noi abbiamo fatto una presidenza di Commissione per quanto riguarda l'ATO, Commissione d'inchiesta. Noi porteremo avanti quei progetti che la Commissione d'Inchiesta aveva portato avanti. Questa Amministrazione purtroppo non sta andando in questa direzione, sta andando in direzione diversa e condivido la posizione del capogruppo del Partito Democratico che a quanto pare non è una posizione isolata ma una posizione del gruppo del partito Partito Democratico, perché purtroppo non c'è il confronto. Cioè qua non c'è il confronto tra Grillo ed il Sindaco, qua non c'è confronto con la maggioranza ed il Sindaco. Qua non c'è confronto la tra maggioranza le Sindaco. E da alcuni mesi che non c'è nessuna condivisione della progettazione da parte dell'Amministrazione. Io condivido pienamente, innanzitutto l'intervento del consigliere Pino Milazzo, della consigliera Piccione per quanto riguarda la richiesta di un incontro con l'Amministrazione comunale, perché è chiaramente un movimento di crescita per il territorio, anzi invito anche il candidato Sindaco del Movimento 5 Stelle a partecipare a questo incontro, perché è necessario che vi sia un confronto con tutte le forze politiche della città. Questa è la posizione mia personale e dei Socialisti che rappresento. Per quanto riguarda, caro Presidente, il discorso del porto pubblico, io avevo chiesto la documentazione al funzionario Palmieri ed all'ingegnere Patti, da circa un mese sono impossibilitato a trattare in Commissione il porto pubblico, perché non mi vengono trasmessi i documenti. L'ho già chiesto 8 giorni fa, ribadisco il concetto, a distanza di 8 giorni, che non è arrivato nessun documento. Non è arrivata nessuna documentazione. Per quanto riguarda il discorso della trivellazione, a differenza del gruppo Articolo 4, ex Articolo 4 e del gruppo del PD che a livello nazionale e regionale hanno posizioni diverse, tanto è vero che Renzi a livello nazionale ed i Deputati del PD a livello regionale hanno votato a favore della trivellazione, boicottando il referendum. Stessa cosa ha fatto l'onorevole Ruggirello, che ha votato in maniera difforme, oggi al gruppo, oggi il gruppo fa riferimento a Ruggirello, ci viene a proporre un emendamento contro Ruggirello, cioè non riesco a capire, a comprendere la posizione del gruppo dell'ex Articolo 4, a che gioco giocano. O hanno una posizione in cui prendono in le distanze dall'Onorevole Ruggirello... Invito gli amici del PD ha prendere la posizione rispetto ai deputati di riferimento del Partito Democratico che hanno tutti votato contro le trivellazioni, ci sono dati dei giornali... (Intervento fuori microfono)... a favore delle trivellazioni. Quindi io non posso accettare che oggi vengano in aula tutti i soliti a favore. A prescindere che secondo me questa cosa dobbiamo discuterla con l'Amministrazione presente e con il Sindaco presente, per-

ché con la presenza del Sindaco ha più senso, rispetto al semplice documento votato dal Consiglio Comunale. Quindi io vi inviterei pertanto a posporre il dibattito alla presenza del Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo non ho capito la sua posizione sulle trivellazioni.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Il Partito Socialista, a livello nazionale, regionale e locale è contro le trivellazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Mi risulta che il suo deputato di riferimento non sia fra quelli che ha ostacolato, ma ha votato contro il referendum.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Le do i nomi dei Deputati che hanno votato.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Perché la posizione è pubblica.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi invita a nozze, Presidente. I Deputati che hanno votato contro il referendum abrogativo: il Presidente Crocetta, Alloro PD, Arancio PD, Barbagallo PD, Crecolici PD, Di Giacinto Megafono, Gennuso PDS, Gucciardi PD, Laccoto PD, Lo Giudico PDR, Lupo PD, Malafarina Megafono, Marziano PD, Antonella Milazzo PD, Rinaldi PD, Ruggirello PD. Sono questi, Nino Oddo non c'è, caro Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi è all'opposizione del governo Crocetta Nino Oddo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

In questo caso noi abbiamo spesso una posizione antitetica.

PRESIDENTE STURIANO

Ma nemmeno mi risulta che è fra coloro che è contrario... si è opposto. Forse era assente. Abbi il coraggio di dire come stanno le cose. Dica chi sono stati i contrari e vediamo se era presente fra i contrari. ...(Intervento fuori microfono). Dica chi era assente e chi era presente e vediamo dov'era?

CONSIGLIERE GANDOLFO

I contrari non ci sono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora chiedo che prenda le distanze e vada all'opposizione del governo Crocetta.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Noi abbiamo una posizione chiara, una posizione chiara a livello nazionale, regionale e locale.

PRESIDENTE STURIANO

A prescindere dalla posizione che abbiamo preso ed e che non abbiamo preso, assolutamente. La nostra posizione è una posizione chiara. La posizione chiara deve essere chiara a qualsiasi livello. Non si tratta di prendere le distanze, collega Gandolfo, nei confronti di nessuno. Si tratta di prendere la posizione che ognuno di noi ritiene più consona per il nostro territorio per noi questa posizione l'abbiamo presa non oggi, l'abbiamo sempre presa, l'abbiamo mantenuta, l'abbiamo ribadita nel 2014 con una proposta che allora parte da me ed è stata condivisa dal Consiglio Comunale nel 2014, che sono atti pubblici, non sono chiacchiere, sono atti pubblici. Poi se il PD, a livello regionale, a livello nazionale, su una determinata questione o su altre questioni decide di prendere una strada o una via, non è che significa che tutti quelli chemioterapie sono Forza di Governo Nazionale e Regionale del PD, significa devono uscire dal Governo. Quindi noi la nostra posizione ce l'abbiamo, è chiara, è netta. Andremo a votare, sosterrremo, ci opporremo. Ma su questo come su tante altre cose, assolutamente. ... (Intervento fuori microfono). Ma c'è qualcosa che manca ancora al collega Gandolfo, i democratici per Marsala si sono costituiti in movimento politico culturale. Quindi senza nessuna difficoltà. ... (Intervento fuori microfono). No, non parliamo del PD. Io ho detto che sono contro. No, no. È previsto l'intervento del collega Arturo Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, stampa. Presidente io la scorsa seduta mi ero dichiarato un po' perplesso, perché non capivo se c'era più maggioranza, minoranza, attacchi al Sindaco ed alla maggioranza. Ora sono invece confuso. Brevemente sui passaggi che sono stati fatti oggetto di discussione stasera qui in aula. Per quanto riguarda la trivellazione sono perfettamente d'accordo con i colleghi che si sono prima espressi. Quindi sono contrario, nettamente contrario ad ogni forma di trivellazione nei nostri mari. Mi vorrei soffermare brevemente anche sul confronto che è stato chiesto dall'Onorevole Massimo Grillo al Sindaco. A parte il fatto che io sono favorevole per qualsiasi confronto, con chiunque esso sia, ma io penso che il Sindaco stesso, diciamo che incontrerà l'Onorevole Grillo, perché se incontra attualmente i Consiglieri comunali di minoranza, quasi ogni giorno al palazzo, non vedo perché non dovrebbe incontrare... Su dichiarazione dell'Assessore

all'attività produttiva, mi smentiscono i colleghi alla Commissione Attività Produttive, mi pare che è stato detto da parte dell'Assessore che l'ultimo progetto che stava portando avanti era quello del candidato Sindaco di 5 Stelle, sbaglio? Quindi non vedo perché non dovrebbe incontrare Massimo Grillo quando porta plan di progetti del candidato Sindaco di 5 Stelle, incontra i Consiglieri comunali di minoranza, io penso che non ci sia nessuna difficoltà. Invece ne approfitto della presenza dei due Assessori, mi fa piacere che c'è Salvatore Accardi e Saltatore Ruggeri, l'assessore Accardi era presente in questa discussione. Non mi piace parlare delle singole persone, ma quando vedo calpestatì i diritti di un cittadino che è invalido, la cosa mi tocca particolarmente. Assessore lei era presente come era presente il Presidente, come era presente il Sindaco, il Vicesindaco, il Comandante dei Vigili Urbani, da circa 6 mesi, forse anche di più, si è parlato di un... non mi piace usare questo termine, povero, di un anziano cittadino di 80 anni, invalido, privo di una gamba, non può utilizzare la protesi, quindi pensate un po' voi senza una gamba, non si può muovere, ottantenne e lo cura la moglie in lui ottantenne che gli porta la macchina. Questo signore da anni ha un posto di invadilo, però guarda caso il posto d'invalido glielo danno a 200 metri di distanza. Allora questo signore ha fatto continuamente la richiesta per averlo davanti casa, quei posti che risultano personali. Niente da fare, eppure in quella strada c'è un posto riservato all'invalido, glielo danno a 200 metri a questo signore e dice: "Va bene, prima ti prenda questo poi vediamo". Da più di anni... l'Assessore lo chiamo in causa non perché... perché abita in quella strada e conosce l'argomento. Sono più di due anni che cerca di avere il posto davanti casa, l'altro giorno mi risulta - Assessore mi corregga se sbaglio - che questo cittadino è caduto per terra, l'hanno soccorso. Vorrei precisare una cosa colleghi, non conosco personalmente questo signore, non è un mio elettore, non lo conosco neanche fisicamente, soltanto mi è stata segnalata la cosa. Ne abbiamo parlato un po' con tutti, disponibilità del Sindaco, del Comandante Menfi, del mio Presidente, dell'Assessore, però guarda caso non si fa nulla. Poi leggo dalla stampa che sono state fatte delle ordinanze, successivamente al nostro incontro, l'ordinanza che sono stati installati nuovi parcheggi risultati agli invalidi. La cosa mi stona un po', anche perché su quello che ha detto il Comandante Menfi, ha detto che in quella stradina non si poteva fare il posto riservato perché è una strada stretta, ma dico io: perché non si può fare la strada stretta adesso quando c'era già da prima, a 100 metri di distanza? Poi dico ed aggiungo, la clausola che metteva il Comandante Menfi era che si doveva soltanto mettere il senso unico. Che difficoltà c'è? L'ha messa per la Via Sirtori, perché non lo faceva per questo cittadino? Io non so che cosa dire più. Ripeto, non è che conosco la persona, ma mi dà fastidio il fatto che un povero cittadino che non può difendersi, viene trattato in que-

sta maniera. Quando noi parliamo di Amministrazione che aiuta i cittadini, io penso queste cose, Assessore io farò una grande riflessione, una lunga riflessione sul permanere in questa maggioranza con queste condizioni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Galfano. Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Colleghi, ospiti, stampa. Intervengo in merito ai fatti principi avvenuti nell'ultima settimana ed onestamente non possiamo negare che il Sindaco non si è mai tirato indietro al confronto. Il Sindaco non si è mai tirato indietro ad un confronto in aula, con il Consiglio Comunale, questo va assolutamente bene. Ma se un cittadino chiede un incontro, ho buoni motivi per pensare che è bene fare questo incontro. Un incontro va fatto, perché un cittadino lo chiede. Ricordare di avere vinto l'elezione è bene. Perché fra l'altro è la verità, ha vinto, ha stravinto le elezioni, ma non le ha vinte di solo. È inoltre un sussulto di orgoglio, che ci sta tutto, perché ripeto, le elezioni le ha vinte, le ha stravinte, io lo posso accettare e ammettere quando oltre alla vittoria ha il Governo della città. Mi sembra che fin dai primi giorni, la governabilità non c'è stata. Lo dimostrano anche i fatti di oggi, forse oggi qualcuno si accorge che ad abdicare al ruolo di opposizione e di maggioranza, qui dentro siamo stati in tanti, fin dai primi giorni. Non che questo sia un male per la città, perché nel momento in cui l'unione c'è stata e c'è stata anche perché è stata consentita dallo stesso Sindaco, questo è stato sempre nell'interesse dei cittadini, però di fatto ha sicuramente spiazzato politicamente, in primis il nostro gruppo. Perché ripeto, ricordo bene, che il Sindaco in campagna elettorale, da candidato Sindaco, diceva sempre, non solo di volere vincere le elezioni e diventare Sindaco, ma che voleva governare questa città con la sua maggioranza. Io ricordo così. Sento e mi aspettavo di non sentirli, alcuni colleghi Capogruppo della maggioranza, dire di essere d'accordo per un confronto. Questo onestamente un po' destabilizza perché di fatto mi sarei aspettato anche a seguito di qualche comunicato che invece la maggioranza era blindata, d'accordo, magari noi non eravamo stati chiamati in causa, invece non mi pare che sia così, lo stesso capogruppo del PD e mi fa piacere perché di fronte ad argomenti come quello che riguarda le trivelle, non c'è dubbio che noi non siamo cervelli all'ammasso e che abbiamo una nostra identità che è anche e soprattutto la nostra storia, radicata nel territorio, noi abbiamo votato già due anni fa contro le trivelle. Quindi quest'anno, non capito in che cosa consista la novità o solo perché qualcuno pensa che qualcuno ci viene a tirare la giacchetta. A noi la giacchetta non ce la tira nessuno. Noi lavoriamo per il nostro territorio. Dicevo mi fa piacere,

sentire che con molta forza e determinazione c'è una certa certezza nelle decisioni, certezza che devo dire che ahimè, non sempre nel PD c'è, perché a volte capita, trivelle sì, trivelle no, tessere sì, tessero no, tante tessere sì, tante di più no, cioè discorsi nel PD che onestamente non mi sono tanto, non mi hanno convinto in questo periodo ed a scanso di suscitare di nuovo i sorrisini di qualche Consigliere, io le cosine che ho da dire non le mando a dire, le dico direttamente. Ritengo che in reali la politica, questo lo dico da tempo e da anni, dove dovrebbe riappropriarsi non solo di una certa dignità, di una certa serietà, ma soprattutto anche di regole, perché mi pare che regole non ce ne sono. Non ho altro da aggiungere, se non mi sembra di capire, Presidente, senza nessuna forzatura, mi sembra di capire che il unanimità, relativamente al discorso delle trivelle, al referendum, pertanto reitero la richiesta della mia collega di passare ai voti per poi discutere e votare la mozione presentata oggi. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Coppola. Parla solo 5 minuti ed è l'ultimo che interviene.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. 5 minuti... io parlo ... (Intervento fuori microfono). Se ci dobbiamo perdere in queste questioni, Presidente io posso pure, potrei fare a meno del mio intervento. Però io ci tengo perché è giusto, siamo in democrazia, ognuno deve dire la sua. Collega Gandolfo, mi rivolgo a tutti i Consiglieri. Un po' di confusione ce l'ho anche io. La verità è, cari amici, colleghi, che ormai regna la confusione totale, non solo a Marsala, non solo a Palermo, voglio andare anche oltre la nostra capitale Roma, dove ormai il Governo, condotto da Renzi, vede il PD allegato con un nuovo centrodestra. Non me ne vogliano quelli... nuovo Centrodestra. Oggi pur di vincere e pur di governare, si mette insieme chiunque. Non c'è più ideologia, non ci sono più principi, non ci sono più valori. Allora quando si mettono insieme forze che sono completamente eterogenee, è normale che poi vengono fuori quelle che sono le problematiche di alcune questione che può dividere veramente il Prese. Poco fa si parlava delle trivelle. È normale che noi siamo contrari alle trivelle. È anche vero che c'è un Governo su base Regionale che è sostenuto su alcune forze politiche che prima avevano una certa connotazione oggi ne hanno altre. Se tu vai a mettere all'interno del PD gente che è stata ad estrazione, completamente dall'altro lato, è normale che poi avviene quello che è successo alla Regione, che molti deputati che sono al Governo, votano contro il referendum per le trivellazioni, però poi di fatto, in periferia si trovano gli stessi soggetti politici che magari sono stati sostenuti da questi, che si trovano completamente dall'altro lato. Io non voglio polemizzare con nessuno

Presidente perché ormai si va avanti così. Noi abbiamo a Marsala un Governo che, un candidato Sindaco che ha fatto un suo programma, aveva degli alleati, poi in Campagna elettorale si è trovato alleato con altri, più per quelli che c'erano prima. Ma ci dobbiamo abituare a queste situazioni, c'è poco da scoprire. Ormai si va avanti così. Però credo che sia opportuno abbassare i toni per qualsiasi condizione e per qualsiasi situazione. Collega Vinci, lei ha dato... (Intervento fuori microfono). Il mio gruppo non ha condiviso un percorso. Non ha condiviso quello che era in quel momento l'alleanza che si stava andando a fare, caro collega Vinci. Non è una questione di Sindaco. Il PD ha messo in discussione il vostro candidato Sindaco, facendo le primarie. Poi quando ha vinto Di Girolamo ho fatto tutte le alleanze diverse da quelle che erano in partenza con gli altri alleati, con chi si era fatto un certo tipo di ragionamento. Dunque, io voglio comunque ritornare un pochino a quello che è il tema della discussione che è stata aperta dal collega Milazzo. C'è poco da ridere collega Vinci.

PRESIDENTE STURIANO

Non è che dobbiamo fare la cronistoria.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

La cronistoria... (sovrapposizioni di voi)...

PRESIDENTE STURIANO

Questo tipo di ragionamenti mette nelle condizioni di aprire altri tipi di dibattiti, mi consenta.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, ma lei perché quando parlo io non ... (Sovrapposizioni di voci)...

PRESIDENTE STURIANO

Se lei parla di alleanza in campagna elettorale su Marsala, apriamo altri dibattiti. Mi deve scusare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ma l'alleanza in campagna elettorale non è... abbiamo un Governo Regionale che è sostenuto oggi da Articolo 4 che era candidato con Musumeci. Di che cosa dobbiamo parlare, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola!

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Poco fa lei ha risposto al collega Gandolfo. Io invece dico e voglio apprezzare quello che... ce ne dobbiamo fregare di tutti caro collega Vinci. Io apprezzo quello che è il suo intervento, perché lei ha dato un segnale di maturità, in

un momento in cui non ci sono più ideologie, non c'è più destra e sinistra, non c'è più maggioranza ed opposizione. Caro Presidente, qualcuno fa la smanciatella se io da Consigliere comunale e non mi vergogno a dirlo perché ho sottoposto delle questioni che sono serie e delicate eppure non è stato dato assolutamente risalto, tranne qualche testata giornalistica, ma neanche l'addetto stampa del Comune dove lei è Presidente del Consiglio Comunale. Ho sollevato la questione che riguarda i disabili, non è stato dato completamente notizia se non da qualche, ripeto, qualche quotidiano locale, neanche l'Ufficio stampa del Comune. Io avevo la necessità legittima, perché è il mio ruolo che me lo impone, di confrontarmi anche con l'Amministrazione. L'interrogazione che ho fatto qualche giorno fa, che ha fatto il gruppo consiliare. Non se n'è parlato. Lei che pensa? Che io sto a guardare destra e sinistra e non mi vado a confrontare con il Sindaco perché non mi dà risposte?

PRESIDENTE STURIANO

Tutto lei sta dicendo, collega.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente mi faccia finire! Presidente stia tranquillo lei!

PRESIDENTE STURIANO

No, ma siamo sereni tutti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, no, no.

PRESIDENTE STURIANO

Secondo me lei non ha capito il filo del discorso che deve dire. Mi scusi, ma di ce cosa stiamo discutendo?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lei non lo segue bene o non gli conviene più il filo del discorso. Dunque non consento a nessuno di dire che ci sono gruppi, Sindaco incontra, non incontra. Noi non facciamo niente da Carbonari, facciamo tutto alla luce del sole e se qualcuno vuole fare nome e cognome sull'UDC incontra il Sindaco lo fa, perché è il nostro ruolo, il nostro dovere istituzionale incontrare il Sindaco. Non c'è né maggioranza, né opposizione. Non me ne voglia il collega Ferreri, Ferreri per questa accise lo sa tutto il mondo. Ma che si è parlato di problemi della disabilità non lo sa nessuno.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi un attimo, c'è qualcuno secondo lei che ha censurato alla stampa di non riportare la sua notizia?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No signor Presidente, si è parlato qua di Gruppi consiliari che vanno e vengono, salgono nel palazzo, ma chi sono? Noi l'abbiamo fatto non ce ne vergogniamo e continuiamo a farlo.

PRESIDENTE STURIANO

Ma perché lei il comunicato stampa l'ha fatto di quello che fa... ma scusi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente ma perché se la sta prendendo lei?

PRESIDENTE STURIANO

Perché lei sta accusando.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ma lei l'ha sentito qualche intervento o non l'ha sentito o fa finta di non capire?

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente. Lei ha accusato, quasi quasi l'ufficio stampa anche del Palazzo VII Aprile abbia censurato quello che lei ha scritto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non se n'è parlato. ... (Intervento fuori microfono). Ma chi? Tutti chi? ... (Intervento fuori microfono). Cioè sarà qualche problema di comunicazione allora. Allora bisogna andare a vedere chi sono queste che collaborano, la stampa, con il Comune di Marsala per capire chi scrive e chi non scrive. Se è filo governativo o non è filo governativo. Allora Presidente, questo tanto per farvi capire, voglio ritornare al mio ragionamento sul vero oggetto della discussione. Lei, glielo abbiamo chiesto con un documento a questo punto, Presidente, c'è l'apertura da parte di tutti i gruppi politici, a fare un incontro serio, l'onorevole Grillo non è un cittadino qualunque, era il candidato Sindaco dell'alleanza opposta. Giustamente, ha ritenuto che in un momento di grande difficoltà, dove non ci sono più barriere, fra destra e sinistra, sempre e sotto, siamo tutti a mezza altezza, questa è la verità. Non siamo più né in cielo né in terra, come si dice in termini spiccioli, proprio così, detta alla marsalese. Dunque noi vogliamo che questo incontro venga fatto, il Sindaco inizialmente forse è andato... magari in prima battuta ha risposto in una maniera, diciamo che non corrispondeva a quanto aveva detto in aula, perché in aula proprio qualche giorno fa, dopo che si era aperto un ragionamento su quel dramma che era successo a Marsala, poi ha detto: "Io sono pronto ad ascoltare da qualsiasi parte e da qualsiasi lato, qualsiasi proposta che venga io sono pronto ad ascoltare". L'ha detto il Sindaco stesso. Da

quel momento noi, come opposizione, con il nostro candidato Sindaco che in quel momento rappresenta anche leader di questa opposizione, abbiamo chiesto un incontro. Il Sindaco poi dice: "No, io ho il mio programma", poi corregge dice che è disponibile, in un'intervista, è scritto credo oggi su Marsala TP24. Dove dà una disponibilità ad un incontro con tutte le forze politiche, io comprendo questo. Siccome noi... la palla è stata ribaltata al Consiglio Comunale, che è il luogo deputato, dove ai Consiglieri, ai gruppi politici, dove si possono affrontare alcune questioni, Presidente, proprio a lei io mi rivolgo. Lei deve essere quello che deve organizzare questo incontro. Abbiamo la disponibilità di tutto, ci dobbiamo solamente... (intervento fuori microfono). No è il Presidente ed è quello che rappresenta tutto il Consiglio Comunale. Dunque si adoperi al più presto, è giusto ascoltare le proposte che vengono dall'onorevole Grillo e da tutta l'opposizione, in modo che si possa lavorare serenamente. Qua non c'è più destra o sinistra, lavoriamo, basta. Questa è la verità. Dunque io la invito Presidente da domani ad adoperarsi, perché ci sono emergenze che vanno affrontate. Ripeto non è questione più di maggioranza, io domani mattina dal Sindaco ci torno. Ci torno perché voglio delle risposte. Ho sottoposto ad una questione seria e delicata, che è quello dello Stagnone e non se ne parla più. È stata sciolta la Provincia, oggi ho visto su, non mi ricordo, Marsala.it, su TP24, la Provincia di Trapani rischia il fallimento - Il Commissario forse si dimette. C'è un governo dove anche il mio partito ha delle responsabilità. Hanno sciolto le province ma non si sa quello che devono fare. Non hanno completamente idee. ... (Intervento fuori microfono). Però Presidente sa qual è la differenza? Che io ero candidato avverso con Crocetta, per me Crocetta non merita nulla. Il Governo Regionale non merita nulla, incominciando dal mio partito. Io sono... ho un'idea ed un principio, dei principi e dei valori che sono quelli dello scudo crociato, Presidente lei forse se le scorda queste cose. Io certe cose nel mio partito non le condivido e se il mio partito domani non sarà alleato con un programma ben preciso, secondo quello che deve essere, io sono anche disponibile a non votarlo. Non mi spendo per queste cose, Presidente. Dunque, cerchiamo di abbassare i toni e cerchiamo di lavorare e ripeto, Presidente, lei si deve adoperare come le ho chiesto per quanto riguarda la sanità, perché ormai non ci ascolta più nessuno, cari colleghi. Il Consiglio Comunale va da una parte e gli altri vanno dall'altra parte. Si votano le mozioni e delle mozioni non ne tiene conto nessuno. Si vota un ordine del giorno per le trivelle, se Consiglio Comunale se ha fatto, se ha fatto, però le trivelle, ora bisogna andare per referendum. Presidente, dobbiamo tutti noi, il Consiglio Comunale che è la politica, deve ritornare ad avere autorevolezza, altrimenti non ci siamo più. ... (Intervento fuori microfono). No, Presidente io non sto accusando lei. Però io voglio cogliere un messaggio che è del collega Vinci, della collega In-

grassia, di tutta la parte politica. Muoviamoci. Diamoci da fare. Di Gandolfo. Però è anche vero che i nostri amici parlamentari, io non voterò perché ho votato per me stesso alle regionali, dunque, a scanso di equivoci, non ne ho. Cerchiamo di tirargliele queste orecchie e se continua così, che viene a fare a Marsala a prendere voti ancora. Incominciando dall'Assessore alla sanità, non me ne voglia il collega Vinci, incominciando dall'onorevole Riggirello e anche di Mimmo Torano, se lo devo dire proprio. Perché ognuno le colpe ce l'ha. Non ce n'è equivoci. ... (Interventi fuori microfono). Grazie, Presidente. Da domani riprenda questa proposta ma no oggi o domani, subito. Tre giorni. La prossima settimana organizzzi questo tavolo tecnico, anche perché siamo curiosi di conoscere sia il problema del Sindaco che ancora non sappiamo. ... (Intervento fuori microfono). È in rete? Cosa si è fatto, non c'è la relazione semestrale da parte dell'Amministrazione. Il Sindaco avrebbe dovuto venire qua in aula e relazionare, non c'è. Il Sindaco vogliamo capire a che punto è arrivato, cosa vuole fare, il Sindaco? Grillo lo sa quello che deve dire. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Mario Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Colleghi, Presidente, stampa, Assessore. Intanto mi voglio complimentare con l'assessore Ruggeri, perché ha dato adito alla mia richiesta di intervenire nei centri di accoglienza per quanto riguarda questi immigrati che camminano con le biciclette al buio, quindi ha dato adito a... è stata consequenziale alla mia richiesta. Poi volevo chiedere all'assessore Accardi. L'altra sera l'avevo fatto al Vice-sindaco e lei Presidente mi aveva bocciato. Mi risulta che all'Ufficio tecnico, Assessore, manca una figura, già da diverso tempo, che si occupava delle problematiche, degli incidenti che succedevano per i danni che doveva pagare il Comune tra le buche e quant'altro. Ora, le persone vanno e vengono da quell'ufficio e nessuno gli dà la risposta. Lei si può prodigare per vedere questa figura, individuarla e dare così conseguenza all'ufficio di potere dare le risposte. Un'altra cosa che mi avevano chiesto in giro, alcuni del mio Partito. Assessore per quanto riguarda il monumento ai partigiani, che fine ha fatto? Mi sembra che era nel piano triennale opere pubbliche. Veda di informarsi, casomai mi dà poi la risposta. La ringrazio e buonasera.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Antonio Vinci per a una brevissima replica, è stato tirato in ballo.

CONSIGLIERE VINCI

Signor Presidente, signori Assessori, colleghi. Brevemente per capire se il collega Coppola, in pratica è stata una dimenticanza nell'elencare gli onorevoli, dicendo, ritengo quella brutta espressione "Milazzo chi?" abbia rispetto della deputanza locale del mio partito perché le posso assicurare, caro collega Coppola. Lei eventualmente prende il microfono e smentisce quello che ha detto oppure se ritiene di chiedere scusa per lo strafaccio che ha detto. Le posso dire che da capogruppo di questo partito, PD, ogni qualvolta ho avuto un problema di affrontare, di agricoltura, pure non essendo persona, né io né l'onorevole Milazzo, avvezzi a scrivere, a fare i Comunicati stampa e quant'altro, siamo sempre interessati. L'Onorevole Milazzo, vi posso assicurare, come deputato della Provincia di Trapani si è interessato di tutte le problematiche che questa Amministrazione, il gruppo Consiliare le ha sottoposto, quindi mi auguro che sia stata soltanto una battuta così, poco felice. Non voglio entrare nel piccolo... non voglio essere strumentalizzato sul mio intervento. Io allo detto come la penso sulla questione, ognuno è libero di dire ed esprimere il proprio pensiero da capogruppo e quant'altro. Vi preso, cari colleghi Capigruppo di non strumentalizzare la posizione che ho appena esternato.

PRESIDENTE STURIATO

Sulla problematica della deputazione. È stata una risposta al collega Flavio Coppola che... una battuta, è stata una battuta buttata lì, il collega Finzi ha replicato. ... (Intervento fuori microfono). Il collega Walter Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori. Io intervengo, signor Presidente, perché tirato in ballo dallo stato confusionale che alcuni colleghi trovano nel percorso amministrativo di questa Giunta. Non mi ritrovo in questo stato confusionale. Sin dai primi giorni, Presidente, l'Amministrazione Di Girolamo, ha vacillato in tutti i frutti, signor Presidente. Non ha per niente rappresentato il Governo della città, anzi ha rappresentato il Governo delle poltrone. Per le poltrone molto è stato fatto signor Presidente. Oggi, signor Presidente, a fronte di temi importantissimi, quali il lavoro, le infrastrutture, aeroporto, porto, passaggi a livello e quant'altro, non riusciamo signor Presidente, ad avere risposte chiare. Ma non sulla risoluzione delle questioni, sul capire qual è la politica di governo dell'Amministrazione Di Girolamo. Le uniche risposte che a noi arrivano dall'aula o a mezzo stampa, sono quelle che vedono la maggioranza, signor Presidente, perché da questo punto di vista io ho le idee chiare. Io sono opposizione, voi siete Governo. Voi governate, io ho il controllo, le criticità, ma il Governo ce l'ha la maggioranza,

quando ha la maggioranza. Ma da quello che abbiamo ascoltato e continuiamo ad ascoltare signor Presidente, la maggioranza Di Girolamo non l'ha mai avuta. Oggi viene ribadito signor Presidente. Da chi chiede una riflessione, giustamente, ma non campata in aria, una riflessione per un ruolo giusto, legittimo, di interlocuzione all'interno di una maggioranza. Di una maggioranza che potrebbe essere critica. Signor Presidente in merito all'incontro tra il Sindaco e chi è stato battuto alle elezioni, tra il progetto del Sindaco Di Girolamo ed il progetto di chi non è stato eletto, che per certi aspetti poteva essere interessante. Poteva rappresentare - come dire? - una risorsa, così come qualcuno ritiene. Quando si parla di problemi importanti, di fatti importanti, non ci si può dividere. Non si può dire: "Ma io sono..." io sono non funziona Presidente. Ritenevo opportuno precisare perché altrimenti il messaggio che passava è che qua siamo tutti la stessa cosa. No signor Presidente. La richiesta sempre più pressante ai capigruppo della maggioranza, è che la riflessione la facciano tutti quanti. Perché sono loro che esprimono il governo della città. Sono loro che danno forza al Sindaco della città. Sono loro che danno forza al Segretario del Partito più consistente della città. Colui il quale ne determina per certi aspetti, signor Presidente, le dinamiche e le fa - come dire? - pervenire ai piani alti, ne determina le criticità e le fa pervenire ai piani alti signor Presidente. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Alagna. Iniziamo con ... (Intervento fuori microfono). Se siamo nella fase di interrogazione e vogliono rispondere, rispondono.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Presidente sì, io avevo chiesto di fare una deroga perché era una situazione di particolare importanza. Solo per questo motivo, non è che si tratta di un capriccio, di un'interrogazione relativa ad una cosa che... cioè che possiamo aspettare un altro mese per le interrogazioni. Qua è una questione abbastanza delicata. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Appena entra l'Assessore diamo la possibilità anche di potere tranquillamente rispondere. Mi è sembrato di capire, colleghi Consiglieri, che sulla mozione contro le trivellazioni, diciamo che c'è un consenso quasi unanime. Questo dico. C'è un documento che posso tranquillamente leggere. Se ritenete che dobbiamo e possiamo votarlo e non ci sono Consiglieri che sono contrari, se c'è un Consigliere che è contrario non lo faccio. Se siamo d'accordo e c'è un'unanimità di consensi...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, scusi. Secondo me la presenza del Sindaco sarebbe essenziale sul questo punto.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, ci deve dire il Sindaco cosa dobbiamo votare noi? Cioè non ho capito.

CONSIGLIERE GANDOLFO

No, non c'entra. Però il coinvolgimento dell'Amministrazione su questa cosa è importante.

PRESIDENTE STURIANO

Allora chiediamo che anche l'Amministrazione, mettiamo nel documento che chiediamo che anche l'Amministrazione prenda una posizione chiara e netta su questa questione. Chemioterapie sia chiaro.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente posso solo per un chiarimento, mi scusi. Questa mozione è stata presentata oggi pomeriggio, ma non è iscritta, non è tra i punti all'ordine del giorno, quindi insomma, io su questo avrei delle riserve, a parte il fatto che condivido anche, a questo punto, la posizione di Gandolfo. Cioè sarebbe opportuno capire l'intendimento dell'Amministrazione in merito ad un tema così importante e delicato. Semplicemente questo. Poi se il Consiglio decide di passare alla votazione della mozione, per carità, però non è iscritto tra i punti all'ordine del giorno. Io ho chiesto che invece si procedesse con i punti all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Sulla mozione con estrema chiarezza, sappiamo che i regolamenti, le cose vanno sempre rispettate, però c'è una peculiarità che è questa, questo è un documento che stendiamo di Consiglio Comunale, è un documento che stendiamo di Consiglio Comunale. Io cordino che la proponente, credo che il gruppo, io non so neanche come... consigliere Gandolfo non so neanche come è scritto, perché non l'ho visto. Se questo documento è una cosa che partorisce questo Consiglio Comunale noi stessi decidiamo eventualmente di fare una cosa di Consiglio Comunale, ringrazio chi l'ha proposto, ma siamo pronti anche a fare una deroga a quelle che sono delle persone, purché sia efficace. Quindi Presidente, se lei dice possiamo... ci dia un'occhiata.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto se c'è un consenso unanime si fa l'eccezione, l'aula decida.

CONSIGLIERE SINACORI

Quindi dico, per fare questo è una cosa nostra, di tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Sono stato chiaro, colleghi. Io sono molto rispettoso delle regole.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie. Io essendo d'accordo su quanto detto dal mio Segretario, però...

PRESIDENTE STURIANO

È il Consiglio che si esprime, quindi in maniera chiara.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Infatti, che il Consiglio si esprime oppure magari a firma solamente di qualche Consigliere? Il Consiglio in generale? Ho preso visione.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente.

CONSIGLIERE, MILAZZO ELEONORA

Va bene, d'accordissimo.

PRESIDENTE STURIANO

Lo possiamo sottoscrivere tutti e 30 i Consiglieri, o tutti i Consiglieri presenti, per carità. Assolutamente.

PRESIDENTE STURIANO

Prima che fanno le fotocopie, io sarei per farlo sottoscrivere, se sono d'tutti d'accordo lo sottoscrivono tutti i Consiglieri. Diventa documento di Consiglio. Prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Indubbiamente la mozione è una mozione che viene da parte dei Consiglieri, cosa buona e giusta e sono d'accordo a votarla. Sarebbe opportuno a mio avviso, inserire anche la volontà dell'Amministrazione, avere anche un peso più sostanziale. ...(Intervento fuori microfono). Allora mettiamo una nota dove invitiamo l'Amministrazione ad attivarsi anche in tal modo, a predisporre un atto deliberativo di Giunta per concordi a quello che è l'operato di Consiglio Comunale. Cioè diamo sostanza, a mio avviso in alla mozione.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido pienamente, infatti ho detto è un input per dire "discutiamo", aggiungiamo questa cosa e prendiamo anche... prego Aldo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Consigliere Milazzo se gentilmente mi dà la possibilità parlare. Praticamente chiedo scusa, innanzitutto una precisazione per quanto detto dal consigliere Arturo Galfano. Noi del Movimento 5 Stelle ed il nostro candidato Sindaco non abbiamo presentato nessun progetto assieme all'Amministrazione. Quella cosa che si era paventata qui in Consiglio era solamente una posizione personale da parte del candidato Sindaco del Movimento 5 Stelle e agiva come associazione. Sono stato autorizzato dallo stesso Antonio Angileri a dire che ritirerò a qualsiasi altra forma di collaborazione all'Amministrazione per non destare equivoci. Non è una mia decisione, Arturo, non è una mia decisione. Sono stato contrario anche io, ma Antonio Angileri ha deciso, in questo momento di dirmi questo. Detto ciò, vorrei dire un'altra cosa in merito alla... Poi rispondi. Presidente, in merito al fatto della mozione che lei testé ha detto, per quanto mi riguarda sarebbe giusto ed opportuno che il Sindaco... Presidente io gradirei un attimo di attenzione.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, colleghi! Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Per quanto riguarda la mozione presentata dal suo gruppo, potremmo andare al voto, ma giustamente come dicono Ministeri consiglieri comunali sarebbe giusto ed opportuno sentire anche l'Amministrazione, anche perché chi ha votato alla Regione Sicilia faceva parte un deputato del Partito Democratico e quindi il Segretario del Partito Democratico essendo il Sindaco di Marsala, deve essere una giustificazione al voto dato dal suo Consigliere alla Regione. Quindi credo sia opportuno sentire il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io non voterò più nessuna sua mozione fino a quando non verrà un suo rappresentante Regionale e mi chiarirà la sua posizione in aula. Come che discorsi sono? Ho capito, ma è la questione di principio, non è che noi possiamo chiedere secondo quello che dice il Sindaco noi votiamo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Me a forse non ha ascoltato la prima parte. Io ho detto sono disposto a votarla. Sono disposto a votarla.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Presidente io volevo precisare una cosa. A me dispiace che è stato interpretato male, forse mi sono spiegato male io. Io sono favorevolissimo a qualsiasi dialogo con qualunque persona, qualunque cittadino, quando io ho detto quella cosa riguardante il candidato Sindaco del Movimento 5 Stelle, Aldo. Era soltanto... la dichiarazione che ha fatto l'Assessore Barraco, in occasione della conferenza della Commissione Attività Produttive che ha dichiarato questo in Commissione ed è messo a verbale. Ma nulla in contrario. Anzi, io l'ho detto per dire che sono favorevole a qualsiasi confronto sia con l'onorevole Grillo, sia anche con il candidato di 5 Stelle, quindi non è stato detto in tono negativo, anzi.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, colleghi! Consigliere Galfano, consigliere Rodriguez. Consiglieri! Non siamo nemmeno in sospensione. Quindi questo sia chiaro.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente, stiamo cercando di riassembleare un attimo, quindi le chiedo qualche minuto di...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, condivido pienamente.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Qualche minuto che stiamo rivisionando la mozione.

PRESIDENTE STURIANO

Se ritenete sospendo 5 minuti la seduta e poi procediamo con l'ordine dei lavori. La seduta è sospesa per 5 minuti.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 19:45; riprendono alle ore 20:15 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Se facciamo silenzio in aula procediamo con l'appello. Prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleono-

ra, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingras-
sia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presen-
te; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele,
presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda,
presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 22 Consiglieri comunali su 30. La ripresa dei lavori è valida.

"Mozione: no alle trivelle Referendum 17 aprile 2016. Considerato che la tutela dell'ambiente delle nostre coste, ovvero la difesa delle biodiversità e del patrimonio paesaggistico rappresentano scelte di modelli di sviluppo che coinvolgono direttamente le Amministrazioni pubbliche, nella garanzia dell'interesse generale dei nostri cittadini. Considerato che la vera vocazione del nostro territorio è rappresentata dalla promozione del turismo e delle nostre tipicità ambientali che non possono prescindere dalla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, visto che sia dal punto di vista energetico che economico, il percorso dello sfruttamento delle energie fossili non rappresenta più via praticabile, soprattutto in Sicilia date le caratteristiche climatiche strutturali, che ci danno la possibilità di scegliere un diverso modello di sviluppo del territorio che punti sull'energia rinnovabili fonte di ricchezza alternativa e pulita. Considerato infine che il prossimo 17 aprile 2016 in occasione della consultazione referendaria contro le trivelle la cittadinanza è chiamata ad esprimere il suo parere sull'abrogazione dell'articolo 6 comma 17 del Codice dell'Ambiente, dove si prevede che le trivellazioni del sottosuolo, al fine dell'estrazione del greggio possano continuare fino a quando il giacimento lo consente. Il Consiglio Comunale esprime la propria contrarietà rispetto ad un provvedimento che apre la via alla devastazione del nostro territorio, dunque dice: "No" alle trivellazioni, invitando la cittadinanza a votare "Si" al referendum abrogativo del prossimo 17 aprile. Lo sviluppo della nostra economia deve puntare alla promozione di iniziative che siano contro ogni forma di speculazione e sfruttamento dell'ambiente, difendendo il nostro patrimonio in termini di natura e tutela paesaggistica. È opportuno che il Sindaco e la Giunta Municipale in forma pubblica ed ufficiale chiarisca il proprio pensiero sulla questione che si ribadisce, assume un aspetto particolarmente importante per il futuro di un territorio e dei cittadini che lo abitano". Firmato da tutti i gruppi consiliari. Quindi possiamo tranquillamente procedere con... Prego, Segretario procediamo con la votazione della mozione prima esplicitata.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo Fulvio.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Milazzo Giuseppe Salvatore.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione della mozione 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. La mozione viene approvata all'unanimità con 24 voti favorevoli.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, così come aveva accennato prima della sospensione, sarebbe opportuno che l'assessore Ruggeri si facesse carico di farci sapere cosa l'Amministrazione intende fare in merito all'atto che il Consiglio Comunale ha votato, perché a mio avviso se è solo il Consiglio ha un peso, se c'è anche una delibera da parte dell'Amministrazione, il peso sicuramente sarà superiore. Quindi la invito, che il Sindaco si esprima con un atto deliberativo. Un'altra cosa Presidente, la paura su questo atto deliberativo, cari colleghi, sapete qual è? Che noi stiamo tutti votando, che siamo per il Sì, siamo contro le trivellazioni, però forse tutti siamo convinti che di fatto questa battaglia, così come impostata, noi non la vinceremo, perché tutti abbiamo questa perplessità, perché chi è di sopra di noi, si è già espresso e si è espresso in maniera forse favorevole alla trivellazione. Per cui a mio avviso dovremmo questa volta fare un'opera più forte rispetto ad un atto di sensibilizzazione del Consiglio. Dobbiamo mettere le barricate se fosse opportuno. A mio avviso una cosa ancora possiamo tentare di farla, mi riferisco in modo particolare alla sua persona. Io la inviterei, se il Consiglio è d'accordo a consultare i Presidenti dei Consigli Comunali a noi vicini. Mi riferisco a Trapani, mi riferisco a Paceco, a Mazzara, per cercare di fare sì che le forze politiche di base, quali siamo noi Consiglieri comunali che siamo poi quelli che viviamo giornalmente a contatto ed a cospetto con la gente. Tutti assieme possiamo cercare di fare fronte Comune e fare sì che non sia solo un atto deliberativo per dire alla città: "Noi siamo contro", abbiamo votato l'atto, era un po' quello che la collega Piccione, Presidente, inizialmente voleva dire.

Ora mi riallaccio e ne condivido il contenuto. Quindi non facciamo che diventi solo un atto, ci siamo messi la coscienza a posto caro Pino. Abbiamo votato, io contrario sono, però poi sappiamo che di fatto si fa. Allora vogliamo essere più incisivi e cercare di vincerla la battaglia? Coinvolgiamo le forze politiche a noi vicine. Presidente lei questo ruolo di presidenza lo assolve già per 4 anni, quindi è a conoscenza della situazione in Provincia, anche dei suoi colleghi. Veda di rintracciarli telefonicamente, veda di creare un incontro, cerchiamo tutti assieme, questa volta, di fare sì che questo documento non sia solo un fatto per mettere ci la coscienza a posto. Vediamo se possiamo veramente spuntarla. Quindi è un invito che le faccio e mi auguro... dico questo Linda, se il Presidente che ci rappresenta, l'abbiamo sempre detto altre ne siamo convintissimi, è a conoscenza, perché tra i Presidenti del Consiglio Comunale, dovete sapere che il nostro Presidente è uno che conta, non è uno che non conta, è tenuto in considerazione per quella che è la sua stesura politica. Metta gli attributi questa volta, Presidente, faccia sì che questa volta tutti assieme, lei davanti e noi dietro, la seguiamo tutti. Il primo io dietro di lei. Sarebbe una cosa veramente bella per la città, grazie.

Prelievo punto numero 31 all'Ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Condivido. Ha chiesto d'intervenire il collega Arturo Galvano, prego Collega.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente, colleghi Consiglieri. Io chiedo di fare un prelievo, il prelievo posto al numero 31 dell'ordine del giorno, si tratta di una mozione d'indagine conoscitiva da parte della Commissione Lavori Pubblici, per verificare lo stato di attuazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche 2015 - 2017.

PRESIDENTE STURIANO

Prego. Non so se avete sentito l'ordine del giorno del collega. Non è Commissione d'Inchiesta. Commissione Lavori Pubblici. Sta chiedendo un prelievo. "Indagine conoscitiva per verificare lo stato di attuazione del Piano Triennale Opere Pubbliche 2015 - 2017". Perché non è concepibile che questo Consiglio Comunale ha votato per l'ennesima volta e non si sa a che punto è lo stato di attuazione. Ci sono atti che sono stati indirizzati da questo Consiglio e non si sa. La Commissione deve fare chiarezza.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

D'accordissimo Presidente, possiamo prelevare.

PRESIDENTE STURIANO

Se stiamo attente, verificate che vanno nella direzione di fare lavorare il Consiglio. Sulla proposta di prelievo? Dobbiamo mettere in votazione il prelievo, colleghi. Mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 31.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo Fulvio.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. Il prelievo viene approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli.

Punto n. 31 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega se può illustrare la proposta.

CONSIGLIERE GALFANO

Colleghi la proposta è firmata dall'ufficio di Presidenza. Leggo: "Mozione d'indagine conoscitiva per verificare lo stato di attuazione del Piano Triennale delle Opere pubbliche 2015 - 2017. Premesso che il Consiglio Comunale in data 18 novembre 2015 ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che in tale Piano il Consiglio Comunale ha inserito con propri emendamenti per l'anno 2015 la realizzazione di alcune opere che ha ritenuto di primaria importanza come interventi da eseguire per Considerato che da alcuni controlli effettuati si rileva che diverse opere la cui realizzazione era considerata come prioritaria, ad oggi il proprio iter risulta in fase di stallo. Per quanto sopra premesso e considerato il Consiglio Comunale dà mandato alla III Commissione Consiliare Lavori Pubblici, per avviare un'indagine conoscitiva rivolta a verificare lo stato di attuazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2015 -

2017". In buona sostanza la Commissione Lavori Pubblici avrà da lavorare sull'attuazione del Piano Triennale, di quello che ha deciso questo Consiglio Comunale se è stato attuato fino adesso e quello che è stato attuato.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, Presidente. Mi pare che nell'ultima parte il Vicepresidente Galfano abbia introdotto anche la formula dell'indagine, la Commissione lavori pubblici è preposta...

PRESIDENTE STURIANO

Non siamo parlando di istituzioni di nuove Commissioni. Il Consiglio Comunale qualora votasse favorevolmente, autorizza la Commissione a fare questa indagine conoscitiva, specificatamente, poi su questa indagine relazionerà in Consiglio e ci sarà...

CONSIGLIERE SINACORI

Ho capito, perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

Ho riteniamo che... come dice il Segretario sarebbe anche opportuno mettere anche dei termini. Entro 30 giorni dalla... se è necessario lo aggiungiamo.

CONSIGLIERE SINACORI

Ci siamo compresi. Il senso era quello. Io faccio parte di quella Commissione e sono... però volevo che sempre contornassero bene, signor Vicepresidente, perché siamo componenti della stessa Commissione entrambi.

PRESIDENTE STURIANO

Se siete d'accordo, io aggiungerei a penna questa dicitura: "Il Consiglio Comunale dà mandato alla III Commissione consiliare Lavori Pubblici per avviare un'indagine conoscitiva rivolta a verificare lo stato di attuazione del Piano Triennale Opere Pubbliche 2015 - 2017, da concludersi entro 60 giorni con relazione al Consiglio Comunale".

CONSIGLIERE SINACORI

D'accordissimo Presidente, perché così c'è la possibilità di lavorare su questo e su quello che la Commissione deve fare per compiti d'istituto.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. L'ho aggiunto a penna. Quindi "Il Consiglio Comunale dà mandato alla III Commissione per avviare un'indagine conoscitiva rivolta a verificare lo stato di attuazione del Piano Triennale Opere Pubbliche 2015 - 2017,

da concludersi entro 60 giorni con relazione al Consiglio Comunale". Se non ci sono interventi io metterei direttamente in votazione la seguente mozione. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo Fulvio.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla mozione 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la mozione viene approvata all'unanimità con 18 voti favorevoli.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno: "Convocazione di un tavolo tecnico per il turismo per la determinazione di una strategia del settore". Invito la collega Arcara, che è presentatrice del seguente ordine del giorno, a relazionare all'aula. Stiamo scorrendo l'ordine dei lavori, quindi non abbiamo bisogno nemmeno di votare il prelievo.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. È una richiesta che come molti di voi già sanno è stata inoltrata già del novembre 2015, relativamente all'istituzione di un tavolo tecnico. È con grande soddisfazione, abbiamo appreso l'approvazione, presso l'Assemblea Regionale, durante il dibattito sulla finanziaria di alcuni articoli che hanno, praticamente affidato ai Con i la gestione amministrativa dei beni del demanio e la destagionalizzazione della offerta turistica. Quindi dico è evidentemente un passo avanti che si è compiuto per quanto riguarda il turismo. In altre parole, secondo questi articoli approvati, i lidi balneari saranno aperti tutto l'anno. Quindi diciamo che Marsala può essere visitata dai

turisti tutto l'anno ed è quanto, Assessore, noi ci auguriamo accada. Allora, detto questo vorrei fare un'altra precisazione. A tempo della Giunta Carini, nel 2011, è stato costituito il distretto turistico Sicilia Occidentale, che comprende moltissimi Comuni. Marsala è uno dei 57 Comuni a vocazione turistica. Questa premessa si rende doverosa per sottolineare quanta importanza abbia il turismo nel nostro territorio e per la nostra città. Io ho chiesto la convocazione di un tavolo tecnico, l'assessore Cerniglia ha fatto pervenire presso la Commissione Affari Generali e politiche e culturali e turismo, il regolamento sulla consulta relativamente al turismo, che non ha niente a che vedere con il Tavolo tecnico, francamente. Vorrei fare una precisazione, il Tavolo tecnico non è una Commissione di studio, non è un tavolo politico, è semplicemente una conferenza composta da persone competenti in materia, in questo caso il turismo, che debbono fornire valutazioni di tipo tecnico e soluzioni di tipo tecnico, questa è la caratteristica e la peculiarità del tavolo tecnico. Quindi con la consulta che potrebbe essere assibilabile ad una Commissione di Studio, non ho niente a che vedere. Comunque sono speculari, eventuali, le due operazioni, le due attività. Io chiedo che questo tavolo tecnico venga convocato da parte dell'Amministrazione nel più breve tempo possibile, per una serie di motivi, ma intanto per l'approssimarsi della stagione estiva che richiede quindi una seria programmazione per quanto riguarda l'offerta turistica. L'altro motivo è che si dovrebbero evitare i finanziamenti a pioggia su iniziative di basso profilo, in modo da avere eventi di grande, di vasta eco, eventi che mettano in sinergia la cultura, il turismo, il paesaggio, le bellezze storiche, architettoniche del nostro territorio. Quindi il tavolo tecnico deve effettuare un'azione di promozione, di comunicazione, tra l'altro noi prevediamo nel nostro punto all'ordine del giorno anche la stesura di una carta del turista ed il marketing, al fine di favorire seria strategia di sviluppo. Voglio soltanto ricordare, se l'aula me lo consente, alcuni dati, alcuni numeri. Cioè: che il turismo nell'economia europea genera il 10% del PIL che impiega quasi 8 milioni di persone e coinvolge quasi 2 milioni di imprese. Quindi riflettiamo su questi numeri, per giungere alla conclusione che sicuramente Marsala ha tutti i requisiti per essere inserita in questo circuito di sviluppo. Vorrei ancora Assessore, ricordarle, che il Piano Triennale 2015 - 2017, inserito nel Piano Strategico 2014 - 2020, vi dico anche l'asse, l'asse 2 e l'asse 3, prevede degli interventi ben mirati sul turismo. Quindi colleghi questa è la mia richiesta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega. Il collega Giovanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Io dove fosse possibile, avrei bisogno di leggere un attimo la copia. Un attimo la prendo. Signor Presidente, innanzitutto ringrazio Letizia Arcara e Oreste Alagna perché propongono un problema molto serio. Ringrazio lei di avere posto in discussione questa questione, però, scusatemi, qui mi si apre un interrogativo veramente grande, grandissimo. Desidero vederlo con particolare attenzione, signor Presidente, perché mi pare che il Consiglio Comunale ove vi esprimesse positivamente impegna la Giunta a determinate questioni che sono importanti, quindi indire e convocare al più presto gli stati generali del turismo, un tavolo tecnico a cui vengano invitati a partecipare questo Consiglio Comunale nella sua interezza, tecnici e professionisti del settore, tecnici della Regione Sicilia competenti in materia, associazioni di categoria, fondazione, associazione pro loco, comitati di quartiere, associazioni sportive ed ogni altra organizzazione fosse ritenuta utile e necessaria allo scopo di elaborare una piattaforma organica. Quindi se io non comprendo male, sostanzialmente il tavolo così come viene chiamato è una sorta di consulta, lo stato generale del turismo. Diamo mandato al Sindaco, diamo una delega in bianco al Sindaco di nominarla, è un organismo di Consiglio Comunale, è un organismo di Amministrazione comunale? Siccome io credo che questo sia un fatto particolarmente interessante, consigliere Arcara, l'ho già premesso e lo ribadisco. Io cordino che vada puntualizzato bene. Vada puntualizzato bene perché qui noi mettiamo tutti, cioè nel senso, diamo al Sindaco, in bianco una delega a costituire un organismo che è di competenza del Consiglio, sostanzialmente. Il tavolo tecnico io lo comprendo, lo posso sponsorizzare, lo posso caldeggiare e sono convinto che possa servire se magari affrontiamo una particolare questione. Per esempio fra le altre cose che ho sentito, abbiamo parlato di stagionalizzare l'offerta turistica. Allora a questo punto mi rivolgerei a degli esperti del settore, che possono essere docenti universitari, esercenti, dire: "Cosa proponi". Questa è molta ampia come delega, consigliere Arcara. Cioè io sono convinto che domani mattina il Sindaco ci dice: "Va bene, volete che faccio questo? Io lo faccio con molto piacere, mi chiamo persone, faccio mio però al mio organismo, un tavolo tecnico mio. È questo quello che vogliamo? Signor Presidente, questa è la domanda che pongo all'aula, per evitare di commettere un errore. Poi io sull'iniziativa mi sono già espresso in una maniera molto chiara, dico che secondo il mio parere...

CONSIGLIERE ARCARA

Vorrei specificare, collega Sinacori. Non è un tavolo politico, l'ho già chiarito poc'anzi, in via preliminare, quindi non c'è l'assoluta volontà del Sindaco. A parte il fatto che si richiede che al tavolo tecnico, del tavolo tecnico facciano parte i Consiglieri evidentemente coloro che vi

vogliono entrare a far parte. Ma io le posso citare coloro che a mio parere entrerebbero a buon titolo in un tavolo tecnico. Allora io dico: Associazioni ambientaliste, associazioni musicali e teatrali, associazioni sportive, operatori turistici, rappresentanti albergatori, rappresentanti aree di commercio, rappresentanti artigiani, ecco i soggetti che a parere mio e di Oreste Alagna posseggono competenze tali da potere non solo valutare l'oggetto del tavolo tecnico, ma fornire anche delle soluzioni grazie alla loro professionalità, grazie alla loro esperienza, grazie alla loro competenza. Ribadisco non è un tavolo politico e non è nemmeno una consulta. Perché la consulta può in un certo qual modo studiare il fenomeno. Ma la soluzione, le soluzioni tecniche possono essere fornite solo da persone competenti. Insomma trattasi del tentativo di creare una sinergia tra operatori pubblici ed operatori privati in questo settore che il turismo è cultura, ormai si tratta di un binomio indissolubile, per altro un'esperienza che si può tentare anche in altri campi, vedi l'agricoltura, dove so Sinacori, che voi vi state adoperando in tal senso. Credo che voi in un tavolo tecnico avente ad oggetto l'agricoltura, certamente non invitate, non so, una persona che non possiede competenze tali da fornire una soluzione. Evidentemente lo spirito del tavolo tecnico, che dovrebbe essere un primo step verso la creazione di una seria strategia di sviluppo del turismo del nostro territorio è questa, lo spirito. Quindi non c'è una - ripeto - Sindaco che padroneggia e quindi mi pare improbabile che di fronte ad un problema quale il turismo ci si possa anche barricare dietro situazioni politiche. Insomma questo secondo me è un concetto che andrebbe richiesto. C'è un confronto evidentemente con altri operatori, è chiaro.

CONSIGLIERE SINACORI

Scusate ma se diciamo questo dobbiamo dirlo. Noi qui diciamo, Presidente Alagna, Noi qui diciamo "Il Consiglio Comunale impegna la Giunta - a fare che cosa? - indire e convocare". Quindi se noi impegniamo la Giunta ad indire e convocare, che cosa abbiamo detto?

CONSIGLIERE ARCARA

"Un tavolo tecnico a cui vengono invitati a partecipare, questo Consiglio Comunale nella sua interezza - attenzione, quindi siamo tutti noi - tecnici e professionisti del settore, tecnici della Regione Sicilia, associazioni, comitati". Poi io nel dettaglio ho sottolineato e sottolineo chi sono le figure.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, questo l'ho capito. Comunque io poi gradirei che il dottore Triolo ci desse la sua interpretazione su questa questione, perché ripeto, siccome la questione è seria, è

molto seria e secondo me va incoraggiata e fatta bene. Per questo io ho espresso questi miei dubbi signor Presidente.

CONSIGLIERE ARCARA

È semplicemente una modifica da apportare in merito in merito a questo passaggio, ma sicuramente se questo può dare luogo ad una interpretazione diversa per me lo si può fare. Ma non va a snaturare quella che è la caratteristica del Tavolo tecnico, ripeto, dove la politica deve entrarci poco, perché qua parliamo di sviluppo del turismo, quindi rilancio dell'economia della nostra città. ... (Intervento fuori microfono). Perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

La parola 5 Stelle, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io vorrei capire un attimo, cara consigliera Letizia Arcara per ci sono 3 Commissioni che stanno dibattendo il regolamento della consulta sul turismo, a me sembra che questo sia un doppione di una consulta. ... (Intervento fuori microfono). Posso esternare il mio pensiero? Grazie. A me sembra che si vuole contrapporre ad una consulta un tavolo tecnico. Io penserei invece un'altra cosa. Perché non facciamo entrare un tavolo del settore che potrebbe essere quello del tavolo tecnico all'interno della consulta che potrebbe dare un là maggiore rispetto a quelli che noi proponiamo? Anche perché da quando ho sentito tu metti in questo tavolo tecnico... (intervento fuori microfono). Consigliere. Mi sembra di avere capito che in questo tavolo tecnico ci sono le associazioni, ci sono i rappresentanti di categoria, credo che siano le stesse persone che vediamo nella consulta.

CONSIGLIERE ARCARA

Posso intervenire? Grazie, Consigliere. Guardi, io le voglio ricordare... va bene spero di risolverlo. Io le voglio ricordare che la mia richiesta del 19 dicembre 2015 concerneva la convocazione di un tavolo tecnico. Va da sé che dopo un po' di tempo è pervenuta in aula una proposta di regolamento per la consulta sul turismo che io non ho già condiviso seduta stante. Vi era la Cerniglia a proporla allora. Non ho condiviso perché ho chiesto... Io parlo di un tavolo tecnico. Allora la convocazione di un tavolo tecnico non ha niente a che vedere con una consulta sul turismo, perché il tavolo tecnico si convoca su materie di particolare importanza, di urgenza. In questo caso parlerei anche di urgenza, visto che la stagione estiva sta arrivando, io non ho ancora una chiara programmazione di quello che obiettivamente l'Amministrazione intende fare, per l'estate che sta per giungere. Ma a prescindere dal discorso stagionale, voglio dire, è chiaro che la città vive di turismo. Il turismo deve rappresentare un indotto incredibile dal punto di vista sociale, politico, culturale, economico,

tutto quello che vogliamo. Quindi bisogna fare effettivamente una programmazione seria per quanto riguarda il turismo. Chi se non le persone competenti in materia. Quindi la consulta non ha niente a che vedere ed una sorta di Commissione, ripeto, di studio. Che prescinde dal tavolo tecnico che si convoca per motivi d'urgenza su temi particolarmente importanti e delicati. Guardi che la convocazione di un tavolo tecnico, Rodriguez, è legittima, avviene nella maggior parte dei Comuni, soprattutto i Comuni con le città che sono a vocazione turistica. Ribadisco, in Sicilia ce ne sono 57, Marsala appartiene a questi Comuni. Quindi non è qualcosa di anomalo o qualcosa di episodico. Il regolamento sulla consulta non ha niente a che vedere, ripeto, guardi, anche per capire il passaggio politico. Io ho chiesto il tavolo tecnico non un regolamento. Si vede che l'Amministrazione in quel momento, magari ha ritenuto opportuno parlare di consulta e di regolamento, ma non c'entra. A parte che è un'inutile perdita di tempo e le voglio solo ricordare che questa proposta sulla consulta è depositata nelle rispettive Commissioni già da parecchio tempo. Quindi diciamo che sta arrivando l'estate ed ancora noi parliamo di regolamento, quell'articolo va bene, quell'altro non va, mettiamo così e mettiamo... no, assolutamente. Credo che proprio per l'approssimarsi della stagione e perché il turismo ritengo che sia davvero quello che è la forza propulsiva dell'economia di questa città, io ritengo che l'istituzione di un tavolo tecnico implicherà che si elaborino già delle strategie ben mirate di intervento, per la stagione turistica che sta per avvicinarsi. Questa è la mia richiesta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Ho ascoltato l'intervento della consigliera Letizia Arcara e penso che questo discorso si sia dibattuto in molte sedute, in Commissione. Sul lavorare circa il piano... sulla consulta oppure il Tavolo tecnico di cui parlava. Vero è che lei, consigliere Arcara, aveva già depositato e messo all'ordine del giorno di istituire il Piano Tecnico. Però forse sarà stato anche un affronto politico, non lo so, forse starà stato anche la conseguenza di abbandonare quel percorso politico a cui eravate legati all'Assessore, visto che è un argomento in cui l'Assessore di riferimento è l'assessore Cerniglia. Pertanto, in considerazione di queste mie affermazioni, in considerazione anche dalla sua proposta, io propongo oggi, questa sera, di sospendere la trattazione di questo punto messo all'ordine del giorno e di ritrattarlo in presenza anche dell'Assessore. Quindi può apportare ulteriori chiarimenti in aula e prendere una decisione più condivisa. Grazie.

CONSIGLIERE ARCARA

Consigliere si vede che veramente ne faccio una questione, meramente politica. A me non interessa... io contesto il fatto che sia arrivato il regolamento sulla consulta laddove è stato richiesto, invece un tavolo tecnico. Comunque da parte mia, evidentemente esprimo la mia disapprovazione per questa proposta.

PRESIDENTE STURIANO

C'è una proposta di pregiudiziale. Due a favore e due contro. C'è una proposta, chiede la sospensione della trattazione del atto in attesa che ci sia l'Assessore al turismo. Due a favore e due contro.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, l'unico appunto. La collega ha lavorato tantissimo nella Commissione Affari Generali, perché se ne sta parlando credo anche nella Commissione Turismo. Tuttavia non è una questione di doppione o un caso politico, non lo metterei così e va bene. Tuttavia sono due cose che fondamentalmente, secondo me possono integrarsi e l'ho sempre detto, conosce la mia posizione, possono integrarsi tranquillamente. Così come ragiona anche Giovanni Sinacori quando dice "Il tavolo tecnico, su specifiche tematiche, qualunque tematica essa sia legata al turismo, si fa un tavolo tecnico". Io penso che possano coesistere, per cui... temo che il collega Ivan Gerardi possa avere ragione adesso sospenderlo per il momento, fare in modo che andiamo avanti con la consulta ed in sede di Commissione fare tutte le variazioni possibili, che vadano nella direzione che l'aggradano di più. ... (Interventi fuori microfono). Posto che rimango completamente favorevole alla cosa. Temo però possano coesistere in sede di Commissione può integrare quello che c'è da integrare. Poi però premiamo affinché si realizzi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Giusi Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Credo che ci sia anche un'intenzionalità del consigliere Arcara, che è quello del Tavolo tecnico, che forse lì non viene esplicitato bene, perché lei parla di turismo. Però se pensiamo all'estate che si accinge ad arrivare, credo che l'intenzionalità è quella di provare a costruire un tavolo tecnico che possa lavorare su come organizzare gli eventi estivi. Forse in questi termini, perché quando si inserisce turismo, turismo è tutto e niente, nel senso che poi non sembra neanche tavolo tecnico. Quindi intanto credo che sia da inserirsi all'interno della consulta del turismo un punto per tavoli tecnici, perché ne avevamo già discusso in Commissione. Quindi se questo si può votare si può vota-

re nella misura in cui il tavolo tecnico ha un tema specifico da trattare. Per questo sono d'accordo per la sospensione e comunque sul discorso su questa cosa.

PRESIDENTE STURIANO

C'è la proposta di pregiudiziale, nel momento in cui mettiamo in votazione la proposta di sospensione.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente mi scusi. Per la sospensione francamente, scusate, quando poi dicono che di qua... le critiche che ci piovono addosso. Io dico, ogni tanto passiamo una mano sulla coscienza e valutiamo attentamente il nostro operato. Qui si richiede, consigliere Sinacori io la stimo profondamente, però ho l'abitudine di dire sempre ciò che penso, per fortuna. Dico è stata fatta una normalissima richiesta che comunque viene, questa operazione, soprattutto messa in atto in moltissimi Comuni, ripeto a vocazione turistica è domani? Presidente porterò l'elenco dei Comuni dove si tengono tavoli tecnici per il turismo. La difficoltà che può incontrare una richiesta così elementare, finalizzata solo a dare sviluppo alla città, a pubblicizzare la nostra città, a farla conoscere, a fare una seria strategia di sviluppo del turismo, trova tante perplessità. Presidente, ritiro l'atto.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, assolutamente. Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente, colleghi. Io ho partecipato a qualche riunione nelle varie Commissioni dove si discuteva del regolamento della consulta per il turismo. Però ritengo che la proposta della collega sia tutt'altro e che di fatto sia mirata a qualcosa che nell'immediatezza possa non solo organizzare, ma soprattutto mi è sembrato di capire, reperire fondi dalle varie misure che i Pon dell'Europa Unita... (intervento fuori microfono). Pur riconoscendo che probabilmente la presenza dell'Assessore Cerniglia oggi poteva essere utile ai fini di un chiarimento maggiore, io sono contraria alla sospensione e favorevole a votare la proposta della collega, perché i tempi per una consulta sono decisamente più lunghi. Un tavolo tecnico qualora ci dovesse essere la volontà, non solo del Consiglio, ma soprattutto dell'Amministrazione, darebbe decisamente la possibilità di operare con maggiore tempestività e celerità. Quindi sono d'accordo con la proposta della collega. Grazie, Presidente.

CONSIGLIERE ARCARA

Di chiarimento, mi scusi se intervengo ancora. Quando qualcuno poc'anzi, Rodriguez forse, è andato via, ha assimilato

il tavolo tecnico alla consulta. Voglio solo ricordare ed al consigliere Ingrassia che ringrazio per l'intervento molto preciso e molto serio, voglio solo ricordare che la consulta... faccio un esempio, consulta dei genitori, formata solo di genitori. Consulta giovanile, è formata solo da giovani, evidentemente. Tavolo tecnico, non è la consulta, è sufficiente? È sufficiente questo paragone per far capire la differenza tra tavolo tecnico e consulta. Noi parliamo di consulta giovanile, sono tutti giovani, mica ci sono gli ottantenni. Quando parliamo di tavolo tecnico parliamo di persone che hanno, operatori privati anche, che hanno competenze tecniche e che pertanto possono fornire soluzioni tecniche. È diverso. Comunque ... (Intervento fuori microfono). 60 persone? Dove sono queste 60 persone? I Consiglieri comunali non tutti quanti evidentemente, i capigruppo, chi di volta in volta sarà delegato. Allora guardi, proprio ieri Sinacori ho letto di un tavolo tecnico, proprio qua in Sicilia, domani vi faccio vedere, 40 persone esperti, esperti in materia turismo. Guardi non è quello, non è tanto un discorso anche... adesso facciamo anche un discorso numerico, a questo punto non veniamo mai a capo di nulla. Facciamo anche un discorso numerico? È lo spirito del tavolo tecnico evidentemente che io vorrei venisse distinto dalla consulta. Ho chiarito, penso, la differenza tra l'uno e l'altra. Penso di averla chiarita. Comunque ripeto ancora una volta se è da sospendere in attesa della presenza in aula dell'Assessore di competenza, per me va benissimo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi mi faccia capire, lei in questo momento chiede la sospensione del atto, quindi recepisce la pregiudiziale. ... (Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, fate voi. Qualcuno ha detto: "Desideriamo l'Assessore in aula". Allora in attesa dell'Assessore in aula sospendete, fate quello che volete.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Cordaro, prego.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, Assessore, colleghi. Ma se le due cose della sospensione, cioè le Commissioni che staranno adottando e la proposta che fa la Consigliera non si accavallano, io sono favorevole a votare la proposta che fa Letizia Arcara. Se sono due cose... allora praticamente sospendiamo e vediamo che cosa dice in l'Assessore. Ma se sono due cose distinte e separate, dobbiamo votare la proposta che dice la consigliera Arcara.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, procediamo allora con la votazione. C'è una proposta di pregiudiziale. C'è la collega Piccione? Aveva chiesto di intervenire, mi sembra scortese terminare il dibattito senza che la collega intervenga.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Il collega Sinacori mi pare che voleva... Presidente posso rispondere? Sulla valenza del tavolo tecnico. Intanto non è un organismo perché non esiste un organismo che si chiama tavolo tecnico. Non esiste un organismo... Scusate. Se mi consentite di parlare. Perché me lo avete chiesto, non perché io voglia intervenire. Non è un organismo nella maniera più assoluta. Si tratta semplicemente... quindi il Consiglio Comunale non è che istituisce un tavolo tecnico, il Consigliere comunale, quanto meno la proposta della Consigliera Arcara è impostata in questo senso, dice: Considerato che abbiamo diverse problematiche sul turismo ed è un settore sul quale la nostra città dovrebbe puntare per svilupparsi e per garantire tutto quello che sta a cuore alla città, ai Consiglieri comunali in primis, noi inviamo in Sindaco a rivolgersi ad una serie di esperti del settore. Invitiamo il Sindaco, è un semplice invito rivolto al Sindaco, di rivolgersi a dei tecnici che operano in questo settore, metterli intorno ad un tavolo e chiedere a questi tecnici, quindi consultare ed ascoltare questi tecnici per dire: "Vedete di offrire all'Amministrazione delle soluzioni di carattere tecnico che possono essere poi utilizzate dall'Amministrazione per lavorare e sviluppare la città nel settore turistico. Né più e né meno. Quindi un semplice invito che il Consiglio Comunale rivolge all'Amministrazione perché si rivolge... Stop. Scusate un attimino, io non ho ancora concluso l'intervento. Nel senso che è ovvio che se il Consiglio Comunale nell'ambito di questo documento che vota ci sono una serie di indicazioni o degli auspici, non è che noi lo impedisce, in ogni caso si tratta di un semplice atto d'indirizzo, chiamatela mozione, chiamatelo quello che volete. È un atto d'indirizzo che il Consiglio Comunale rivolge al Sindaco, né più né meno. Poi il Sindaco valuterà se lo ritiene opportuno, se non lo ritiene opportuno, se ritiene che già ha dei tecnici ai quali può rivolgersi per aiutarlo. Non c'è un vincolo, questo voglio dire. Perché questo è. Non c'è un vincolo che si costituisce nei confronti dell'Amministrazione. Quindi se sono stato chiaro bene, se non sono stato chiaro sono pronto a dare ulteriori elementi.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, procediamo. Se non viene ritirata la pregiudiziale, c'è una pregiudiziale, che è quella di sospensione dell'atto.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Ovviamente una valenza politica ce l'ha. Il Consiglio Comunale che si pronuncia ha valenza politica.

PRESIDENTE STURIANO

È come ha detto il Segretario, non ha sicuramente valenza giuridica, ma ha valenza politica. Quindi è un atto, è un invito rivolto all'Amministrazione di... Quindi non è che tutto quello che ci è messo è vangelo. Il gruppo del PD, lei chiede la sospensione. Vicecapogruppo. Siccome il Vicecapogruppo mi chiede "sospenda". Procediamo con la votazione sulla pregiudiziale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 09 Consiglieri: Ferreri Calogero, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Piccione Giuseppa Valentina, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo Fulvio.

Hanno votato no n.1 Consiglieri: Alagna Oreste.

Sono astenuti n. 06 : Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana Maria.

Sono assenti n. 15 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, sulla richiesta e sulla proposta di pregiudiziale prendono parte alla votazione 16 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9. La proposta di pregiudiziale viene respinta con 8 voti favorevoli, 1 voto contrario e 7 astenuti. Quindi bisogna procedere con la votazione della mozione così come presentata. Prego, Segretario. La collega dice, considerato che può venire meno il numero legale, chiede all'aula di rinviare alla prossima seduta la votazione dell'atto.

CONSIGLIERE ARCARA

Sì, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Segretario, se può spiegare il meccanismo della votazione. Hanno preso parte alla votazione, ripeto, 16 Con-

siglieri comunali su 30. 8 favorevoli, 1 contrario e 7 astenuti.

SEGRETARIO COMUNALE, TRIOLO

Il quorum per determinare la validità delle votazioni è una materia che attraverso la legge regionale 30 del 2000 è stata delegificata. Che significa delegificata? Il legislatore siciliano ha detto: è lo Statuto che stabilisce qual è il quorum per determinare l'approvazione o meno degli atti deliberativi. Il nostro Statuto non prevede sostanzialmente niente di diverso da quello che prevede la legge. Dice anche il legislatore, se lo Statuto non prevede niente, se lo Statuto non stabilisce un quorum diverso, si applica il quorum stabilito dalla legge. Nel nostro ordinamento degli Enti locali siciliani, la legge che - potrei anche sbagliare l'articolo - dovrebbe essere l'articolo 184 dell'O.R.E.L. dice che le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. Questo che significa? Che siccome i presenti sono nella fattispecie 16 Consiglieri, a maggioranza dei presenti sono 9 Consiglieri. Evidentemente coloro che si astengono, quindi che non votano favorevolmente sono considerati come se votassero contro, perché non contribuiscono a determinare la maggioranza dei presenti, quindi è un po' come meccanismo che c'è mi pare al Senato della Repubblica che è così, chi si astiene è come se vota contro. È un argomento che è stato, tra l'altro, più volte affrontato dalla Giurisprudenza in Sicilia, è ben chiaro perché la norma, perché l'articolo 184 dell'OREL potrei anche sbagliare sul numero dell'articolo, dice certamente così. Lo ribadisco: le deliberazioni vengono adottate con la maggioranza dei presenti, a meno che lo Statuto non disciplini in maniera diversa, perché è materia delegificata. Siccome il nostro Statuto non disciplina in maniera diversa e non determina quorum diversi, nella fattispecie funziona così.

PRESIDENTE STURIANO

A questo punto, cari colleghi la seduta è sciolta.